



**ENGIE Servizi S.p.A.**

**AREA LAZIO**



## **DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2024 - 2027**

**Dichiarazione Ambientale Dicembre 2025 – quinta edizione**

**Dati aggiornati al: 30 settembre 2025**



<b>Ragione Sociale:</b>	ENGIE Servizi S.p.A.
<b>Sede Legale:</b>	Roma – Viale Giorgio Ribotta 31
<b>Attività oggetto della Registrazione EMAS</b>	<p><b>Sede legale ed operativa:</b> Viale Giorgio Ribotta, 31 - 00144 Roma</p> <p><b>Sede operativa:</b> Via di Mezzocammino 69 – 00128 Roma</p> <p>Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di impianti tecnologici: termo-fluidi, elettrici, depurazione e sollevamento acque, telecontrollo, antincendio, cogenerazione ed energie rinnovabili.</p> <p>Progettazione, manutenzione e gestione del servizio di pubblica illuminazione, impianti semaforici, con realizzazione di interventi di efficienza e risparmio energetico e relativa fornitura di energia elettrica.</p> <p>Servizi di gestione appalti aventi per oggetto: ingegneria civile, industriale, sanitaria ed ospedaliera.</p> <p>Costruzione, manutenzione e conduzione di edifici, infrastrutture sanitarie ed ospedaliere.</p> <p>Servizi Energia e di efficientamento energetico; gestione calore e fornitura combustibile.</p>
<b>Codici NACE</b>	35,12 – 35,3 – 41,2 – 42,21 – 43,2 – 71,12 – 81,1
<b>Codice ISTAT</b>	058091
<b>Partita IVA</b>	07149930583
<b>Perimetro temporale</b>	2022, 2023, 2024, settembre 2025
<b>Indirizzo PEC</b>	engie.servizi@pec.engie.com
<b>Sito</b>	www.engie.it
<b>Contatto di riferimento per informazioni relative alla presente Dichiarazione Ambientale</b>	<p>Juana Melon Merino – Certification, Quality and Social Responsibility Manager <b>Health, Safety, Environment, Certification &amp; Processes</b> Mail: <a href="mailto:juana.melon@engie.com">juana.melon@engie.com</a> Telefono: 3346218359</p>



## Indice dei Contenuti

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>5</b>
2.1	Informazioni sulla registrazione EMAS	6
<b>3</b>	<b>IL GRUPPO ENGIE IN ITALIA</b>	<b>7</b>
3.1	Organigramma	8
3.2	Governance del Sistema di Gestione Ambientale	9
3.3	Servizi e attività	10
3.4	Individuazione e coinvolgimento delle parti interessate	12
<b>4</b>	<b>PERIMETRO DI REGISTRAZIONE EMAS</b>	<b>16</b>
4.1	Le sedi di ENGIE Servizi nel Lazio	16
4.2	Le nostre commesse	18
<b>5</b>	<b>IL NOSTRO SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO</b>	<b>24</b>
<b>6</b>	<b>LA POLITICA INTEGRATA</b>	<b>25</b>
<b>7</b>	<b>ASPETTI AMBIENTALI</b>	<b>27</b>
7.1	Impatti ambientali significativi	28
<b>8</b>	<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>	<b>32</b>
<b>9</b>	<b>PRESTAZIONI ED INDICATORI CHIAVE SPECIFICI</b>	<b>34</b>
9.1	Consumi Energetici	34
9.2	Consumo di materiali	38
9.3	Produzione Rifiuti	38
9.4	Consumi idrici	41
9.5	Emissioni in atmosfera	42
9.6	Sistema di Gestione	44
<b>10</b>	<b>PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE</b>	<b></b>



11 PRINCIPALI OBBLIGHI NORMATIVI IN AMBITO AMBIENTALE ..... 48

12 DEFINIZIONI ..... 54



## 1 PREMESSA

Con l'obiettivo di rispondere alle sfide poste dai cambiamenti climatici e divenire il primo continente a impatto zero, il 14 luglio 2021 la Commissione Europea ha adottato una serie di proposte, descritte nel cosiddetto *Green Deal*, volte a trasformare le politiche dell'Unione Europea in materia di clima, energia, trasporti e fiscalità. L'obiettivo intermedio (al 2030) del *Green Deal* è la riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990, in vista del più ambizioso obiettivo di lungo termine (al 2050) del completo azzeramento delle emissioni.

In linea con il contesto e il quadro normativo Europeo in materia di transizione verso un'economia *Carbon Neutral*, **ENGIE ha incentrato la propria strategia di Gruppo** su azioni volte a rafforzare il suo **ruolo chiave nella riduzione dell'impatto sull'ambiente**, in particolare, attraverso le seguenti azioni e attività che costituiscono i punti cardine della strategia del Gruppo:

- **Accelerare lo sviluppo delle energie rinnovabili:** ENGIE punta sullo sviluppo delle energie rinnovabili (idroelettrico, solare, eolico, biomasse) e nell'investimento in tecnologie avanzate (eolico offshore, biogas, idrogeno) con l'obiettivo di aumentare la capacità annua di energia rinnovabile e di storage da 51 GW nel 2024 a 95 GW entro il 2030, pari ad un incremento di 7 GW all'anno. In tale contesto ENGIE può cogliere le opportunità derivanti dai *recovery plans* annunciati in Europa che supportano questo orientamento strategico.
- **Rafforzare gli investimenti nelle infrastrutture:** per garantire una distribuzione efficiente dell'energia dai siti di produzione a quelli di consumo. ENGIE si pone l'obiettivo di assicurare la flessibilità e l'integrazione delle energie rinnovabili nel mix energetico, adattando le reti del gas e sviluppando le reti elettriche.
- **Valorizzare le soluzioni offerte ai clienti:** ENGIE fornisce ai propri clienti soluzioni mirate per la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, per le infrastrutture energetiche e i servizi correlati. Le soluzioni, supportate da contratti a lungo termine, apportano visibilità e resilienza, oltre a un potenziale di crescita. Le principali attività di ENGIE includono: reti di riscaldamento e raffrescamento urbane, produzione di energia decentralizzata, efficienza energetica, smart city, mobilità verde e ingegneria.

In linea con le iniziative e la strategia di Gruppo e al fine di gestire in modo sistematico i propri aspetti ambientali, la società ENGIE Servizi S.p.A. (di seguito anche "ENGIE Servizi" o "la società") si è dotata, già dal 2009, di un **Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001**. Tale sistema si inserisce nel Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale ed Efficienza Energetica, adottato dalla società e certificato rispetto agli standard internazionali di riferimento (UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, SA 8000, UNI CEI EN ISO 50001).

In questo contesto, nel 2021 **ENGIE Servizi** ha deciso di avviare un percorso di **certificazione EMAS – il Sistema Comunitario di Eco-Gestione e Audit**, confermando l'ambizione nel voler **perseguire un percorso mirato alla riduzione dell'impatto ambientale** generato dalle proprie attività produttive.

Ad oggi, il Sistema di Gestione si è ulteriormente arricchito con nuove certificazioni: UNI/PdR 125, ISO 30415, ISO 20400, UNI/PdR 74, Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01.



## 2 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la quinta edizione della Dichiarazione Ambientale di ENGIE Servizi. La Dichiarazione è stata redatta in conformità ai seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (CE) 1221/2009 – EMAS
- Regolamento (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 - EMAS
- Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del Reg. (CE) 1221/2009 – EMAS.



Performance,  
Credibility,  
Transparency

### Cos'è EMAS?

*Eco-Management and Audit Scheme* (EMAS) è uno **strumento volontario di certificazione ambientale** creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente tutte le tipologie di organizzazione (sia aziende private sia enti pubblici) operanti in tutti i settori economici in qualsiasi parte del mondo.

Il **sistema di ecogestione ed audit** permette alle organizzazioni aderenti di **valutare, descrivere e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico** e ad altri soggetti interessati **informazioni sulla propria gestione ambientale**.

**Scopo** prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese e il loro contributo fondamentale alla **riduzione degli impatti ambientali delle loro attività**, in particolare tramite:

- l'utilizzo più efficiente delle risorse naturali;
- la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- la riduzione della produzione di rifiuti (tramite riciclo e riutilizzo);
- l'applicazione delle forniture pubbliche verdi;
- la promozione della mobilità sostenibile.

Il perimetro dei dati ambientali rappresentati nella presente Dichiarazione, include, ove non diversamente indicato, la **sede di ENGIE Servizi** di Viale Giorgio Ribotta (Roma) e le **commesse gestite da ENGIE Servizi** nel Lazio attraverso la *Business Line Pubblica Amministrazione & Business To Territories* (PA&BtoT), che si occupa di fornire servizi alla Pubblica Amministrazione, agli ospedali e alle società partecipate a capitale pubblico. All'interno di questa Business Line si ritrova il **Centro Operativo** sito in Via di Mezzocammino 69 (Roma) che fornisce servizi manutentivi di vario genere (elettrici, termici, idraulici...) a varie commesse. Sia il centro operativo che la sede di Ribotta sono in affitto.

Nel presente documento, il miglioramento della performance ambientale di ENGIE Servizi in Area Lazio è descritto dai trend dei **KPIs** (*Key Performance Indicators*, o Indicatori Chiave), selezionati dalla società a partire dagli indicatori previsti dal Regolamento EMAS applicabili alla realtà di ENGIE Servizi e integrati con indicatori specifici legati agli obiettivi di miglioramento definiti della società. Le prestazioni ambientali inserite nella Dichiarazione, fanno riferimento agli anni 2022, 2023, 2024 e ai primi 9 mesi del 2025: i dati sono presentati sotto forma di serie storica. Si specifica che, data la natura del perimetro di certificazione (i.e. le commesse gestite dalla società, il cui periodo di gestione da parte di ENGIE Servizi varia da commessa a commessa), i dati raccolti non coprono l'intero triennio

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
EMAS  
BUREAU VERITAS CERTIFICATION  
IT-V-0006  
HOCBINO-SIS - FIRE BRANCH  
DATA: 09/02/2025  
FIRMA:

*John Jones*

per tutte le commesse. Il dettaglio delle commesse gestite per ciascun anno del triennio di riferimento è descritto nella tabella 4.2 ([paragrafo 4.2 Le nostre commesse](#)). Per maggiori dettagli rispetto alla performance dei KPIs ambientali si rimanda al [capitolo 8. Prestazioni ed Indicatori Chiave specifici](#). Si specifica inoltre che gli obiettivi di miglioramento indicati al [capitolo 9. Programma di Miglioramento Ambientale](#) sono stati definiti ipotizzando un perimetro di consolidamento delle commesse gestite dall'Area Lazio costante nel prossimo triennio. Qualora dovessero occorrere modifiche significative al perimetro di consolidamento, ENGIE Servizi provvederà ad aggiornare gli obiettivi di miglioramento ambientali, adattandoli alle nuove circostanze.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro due anni dalla presente. **Annualmente** verranno predisposti e convalidati (da parte di un Verificatore Accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ENGIE Servizi si impegna a condividere con i propri *stakeholder*, la versione più aggiornata del presente documento in formato elettronico all'interno del proprio sito web.

## 2.1 Informazioni sulla registrazione EMAS

Le informazioni contenute in tale Dichiarazione Ambientale hanno validità triennale, saranno aggiornate annualmente e convalidate dal Verificatore Accreditato.

Il Codice NACE per il quale è stata richiesta la registrazione EMAS è:

**35,12 – 35,3 – 41,2 – 42,21 – 43,2 – 71,12 – 81,1**

**35,12** Trasmissione di energia elettrica

**35,3** Fornitura di vapore e aria condizionata

**41,2** Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

**42,21** Costruzione di infrastrutture per il trasporto di fluidi

**43,2** Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di costruzione e installazione

**71,12** Attività degli studi d'ingegneria e altri studi tecnici

**81,1** Servizi di assistenza integrata agli edifici

Il codice IAF dell'attività economica principale è: **28, 25, 26, 39, 34**

Il verificatore ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità di questa Dichiarazione Ambientale:

**BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS ITALY BRANCH**

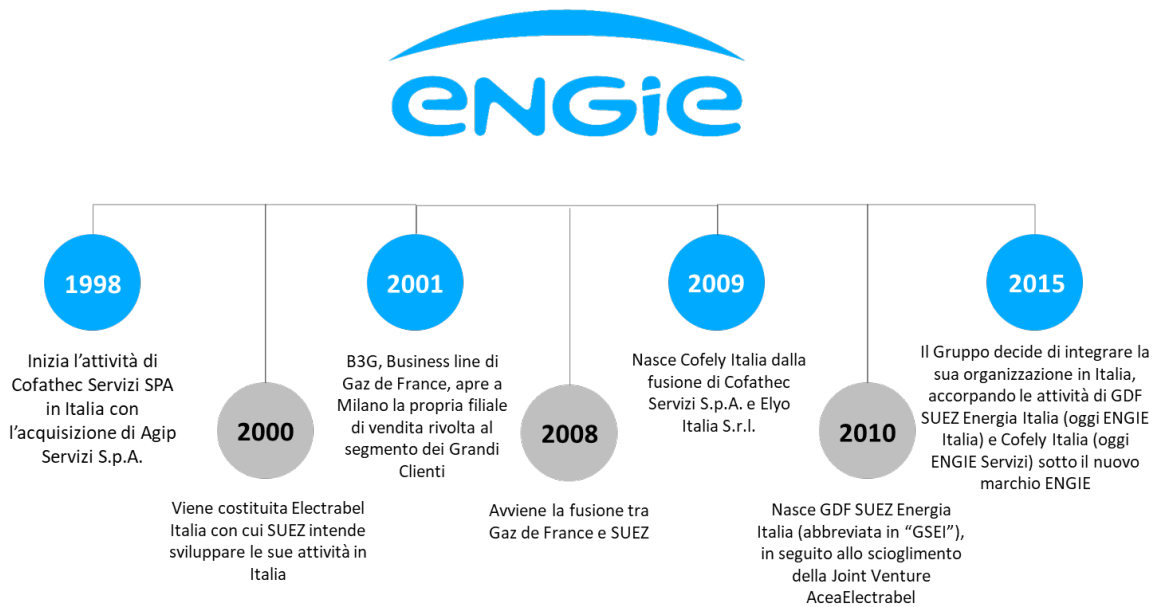
**Viale Monza, 347 - 20126 Milano**

**Accreditamento: IT – V – 0006**



### 3 IL GRUPPO ENGIE IN ITALIA

ENGIE Servizi S.p.A., in passato Cofely Italia S.p.A, con sede legale a Roma in Viale Giorgio Ribotta, n. 31, è una società ad azionista unico, dipendente da ENGIE Energy Services International S.A. ENGIE Servizi è parte del Gruppo ENGIE, player mondiale nell'energia e servizi a basse emissioni di carbonio, che opera in 70 paesi nel mondo. ENGIE Servizi e ENGIE Italia (ex GDF SUEZ Energia Italia) sono state incorporate nel Gruppo sotto il nuovo marchio "ENGIE" nel 2015. Di seguito le principali tappe di evoluzione del Gruppo in Italia:



Nel febbraio 2025, il gruppo ENGIE ha introdotto un nuovo assetto organizzativo riorganizzando le tradizionali Global Business Unit (GBU), responsabili della gestione globale del conto economico e delle attività operative, per l'ottimizzazione a livello di Gruppo e per rispondere in modo più efficiente ai cambiamenti del mercato dell'energia.

Nell'ambito della nuova struttura organizzativa di ENGIE in Italia, la GBU Energy Solutions è stata rinominata GBU Local Energy Infrastructure (LEI), mantenendo al proprio interno le divisioni DH&CS, BtoB e PA&BtoT.

La nuova GBU Renewable & Flex Power nasce dall'integrazione tra la precedente GBU Renewables e la divisione Flexible Generation.

Infine, le attività Retail e GEMS sono state riunite all'interno della nuova GBU Supply & Energy Management.

Global Business Units (GBU) / Legal Entity							
Local Energy Infrastructure Italy			Renewable & Flex Power Italy			Supply & Energy Management Italy	
DH&CS	BtoB	PA&BtoT	Renewables & Batteries	Revenue Italy	Generation	One B2C	BP Italy



## Funzioni di Staff/ ENGIE Italia – ENGIE Servizi

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Transformation;</li> <li>Business &amp; Performance Oversight;</li> <li>Health &amp; Safety;</li> <li>General Management;</li> <li>Administration, Finance &amp; Control;</li> <li>AIFA;</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>DPO, Antitrust Compliance, Internal Control &amp; Audit;</li> <li>General Counsel;</li> <li>Human Resources &amp; Internal Communication;</li> <li>IT &amp; Digital;</li> <li>Strategy, Regulatory &amp; Public Affairs.</li> </ul> |
|--|--|

### 3.1 Organigramma

Le seguenti direzioni si ricollocano all'interno della GBU Local Energy Infrastructure e fanno capo alla società ENGIE Servizi:

#### **Pubblica Amministrazione & Business to Territories (PA&BtoT)**

Servizi all'Amministrazione Pubblica, Ospedali, Società partecipate, servizi energetici (incluse soluzioni di efficienza energetica), pubblica illuminazione e Facility Management integrato.

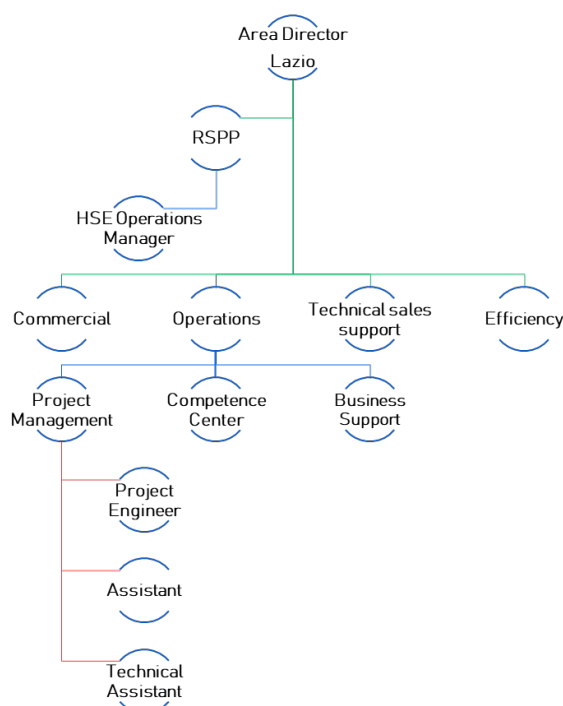
#### **Business to Business (BtoB)**

Servizi alle imprese private, vendita di commodity e servizi energetici, gestione e manutenzione di impianti energetici e Facility Management integrato.

#### **District Heating & Communities Solutions (DH&CS)**

Gestione e manutenzione di sistemi di teleriscaldamento, biomassa e cogenerazione, servizi di ingegneria e costruzione, servizi energetici ai privati e ai condomini. Servizi di ingegneria e costruzione ed efficienza energetica per condomini.

L'Area Lazio fa parte della direzione PA&BtoT ed è strutturata nel modo seguente:



### 3.2 Governance del Sistema di Gestione Ambientale

La Governance del Sistema di Gestione Ambientale (parte del Sistema di Gestione Integrato, di seguito SGI) è assicurata dal coinvolgimento della Direzione. Quest'ultima garantisce il suo impegno nell'attuazione, nello sviluppo del SGI e nel continuo miglioramento della sua efficacia:

- stabilendo la Politica e diffondendone la comprensione;
- definendo gli Obiettivi;
- assicurando la disponibilità dei mezzi e delle risorse per il raggiungimento degli Obiettivi;
- effettuando i Riesami;
- soddisfacendo i requisiti cogenti e gli obblighi di conformità applicabili;
- migliorando la sensibilità, lo spirito collaborativo e l'attenzione di tutto il personale aziendale verso tutti gli aspetti del sistema.

La Direzione sostiene i ruoli gestionali coinvolti a vario titolo nel funzionamento del SGI, senza gestire direttamente tutte le azioni rilevanti, ma delegando la conduzione ad altre figure, definite nel manuale del SGI, pur mantenendo la responsabilità ultima in merito alla loro realizzazione. In particolare, la raccolta e il monitoraggio dei dati che confluiscono nella presente Dichiarazione Ambientale, sono gestiti dal personale dell'area Lazio e dai Servizi Generali, per quanto riguarda le utenze degli immobili. I dati vengono poi raccolti da *Certification, Quality, Procedures and Social Responsibility Manager* che predispone la Dichiarazione Ambientale verificandone la coerenza.



Una politica ispirata al rispetto dell'Etica,  
dell'Ambiente, della Qualità e della Sicurezza.



### 3.3 Servizi e attività

ENGIE Servizi opera da anni nei settori dei servizi energia, multiservizi integrati per gli edifici civili, terziario e siti industriali, ingegneria e costruzioni, *general contracting*, *project financing*, cogenerazione, teleriscaldamento, pubblica illuminazione, energia rinnovabile, *facility management*. La società offre servizi di progettazione, realizzazione di interventi strutturali di ammodernamento, razionalizzazione ed ottimizzazione dell'intera infrastruttura energetica e tecnologica, fino ai servizi per il miglioramento della performance di impianti ed edifici, con attenzione particolare al risparmio energetico e ambientale.

La società, attraverso i cosiddetti contratti "Servizio Energia", amministra tutte le normali attività di gestione, manutenzione e ottimizzazione energetica degli impianti termoelettrici, la fornitura del combustibile e/o di energia elettrica, nonché l'eventuale produzione combinata di energia elettrica e calore o l'impiego di energia da fonti rinnovabili.

Per questa tipologia di contratti ENGIE è intestataria dei consumi e si configura come responsabile ambientale non solo nei confronti dei clienti ma anche per le amministrazioni competenti.

In particolare, ENGIE Servizi si configura come partner della Pubblica Amministrazione per le seguenti attività:



#### Costruzione

- Impianti di cogenerazione e trigenerazione per garantire alle strutture un'alta percentuale di approvvigionamento energetico
- Installazione di pannelli fotovoltaici



#### Gestione e manutenzione dell'edificio

- Impianti meccanici ed elettrici
- Impianti di riscaldamento e condizionamento
- Allarmi e sistemi antintrusione



#### Efficientamento Energetico

- Riqualificazione edifici e del parco impiantistico
- Ottimizzazione i consumi
- Riduzione dell'impatto ambientale
- Individuazione delle fonti migliori per l'approvvigionamento
- Garanzia del comfort ambientale
- Massima trasparenza nell'erogazione dell'energia e nella gestione efficace degli impianti



#### Pubblica illuminazione

- Riqualificazione delle armature stradali, con prodotti di nuova generazione basati sull'utilizzo della tecnologia LED, che assicura un'illuminazione efficiente e a basso costo;
- Inserimento nelle armature di dispositivi elettronici che permettono la creazione di una rete di tele-controllo: ogni armatura può essere monitorata nel suo funzionamento e gestita completamente da remoto;
- Ripetitori Wi-fi, integrati nelle armature, per offrire un sistema Wi-fi capillare, garantendo alla cittadinanza una gamma pressoché infinita di servizi basati sulla tecnologia digitale: dalle telecomunicazioni ai servizi tecnologici, fino ai servizi dedicati alla sicurezza della persona.

### Servizi e attività gestiti dalla Business Line Public Administration & Business To Territories

In particolare, le **principali tipologie di commesse** gestite da ENGIE Servizi in Area Lazio riguardano i **contratti stipulati per la fornitura del servizio energia<sup>1</sup>** (attività di gestione di energia elettrica e termica presso i clienti pubblici o privati), i **contratti di gestione dell'illuminazione pubblica e i**

<sup>1</sup> Contratto di fornitura del Servizio Energia: rientrano in tale tipologia di contratto le normali attività di gestione, manutenzione e ottimizzazione energetica degli impianti termo-elettrici, la fornitura del combustibile e/o di energia elettrica, l'eventuale produzione combinata di energia elettrica e calore o l'impiego di energia da fonti rinnovabili. Per questa tipologia di contratto, ENGIE Servizi è soggetto intestatario dei contatori utilizzati per la misurazione dei consumi.

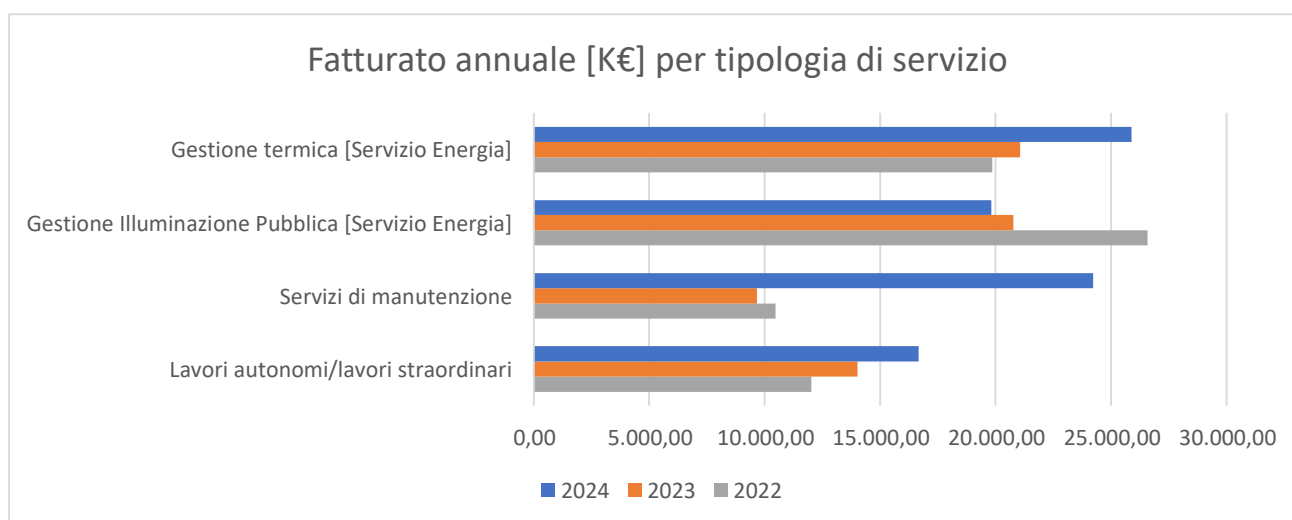


**contratti per il servizio di manutenzione<sup>1</sup>** che, insieme, rappresentano circa l'81% del fatturato totale della società in Area Lazio.

Nella tabella sottostante è riportato il fatturato dell'Area Lazio dal 2022 al 30/09/2025 e il trend 2022-2024.

		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)	Trend (2022-2024)
<b>IND</b>	<b>ENGIE Servizi (Area Lazio) - Fatturato totale</b>	<b>K €</b>	<b>68.921,56</b>	<b>65.503,77</b>	<b>86.586,41</b>	<b>79.755,97</b>	<b>26%</b>
	Di cui:						
<b>F1</b>	<b>Gestione termica [Servizio Energia]</b>	<b>K €</b>	19.865,81	21.062,94	25.892,22	23.872,09	30%
<b>F2</b>	<b>Gestione illuminazione pubblica [Servizio Energia]</b>	<b>K €</b>	26.579,70	20.770,89	19.811,15	16.312,37	- 25%
<b>F3</b>	<b>Servizi di manutenzione</b>	<b>K €</b>	10.460,78	9.663,00	24.228,50	24.492,22	132%
<b>F4</b>	<b>Lavori autonomi/lavori straordinari con valore superiore ai 100K€</b>	<b>K €</b>	3.185,97	4.422,64	4.695,66	3.058,33	47%
<b>F5</b>	<b>Lavori straordinari con valore inferiore ai 100K€</b>	<b>K €</b>	8.829,31	9.584,30	11.958,87	12.020,96	35%

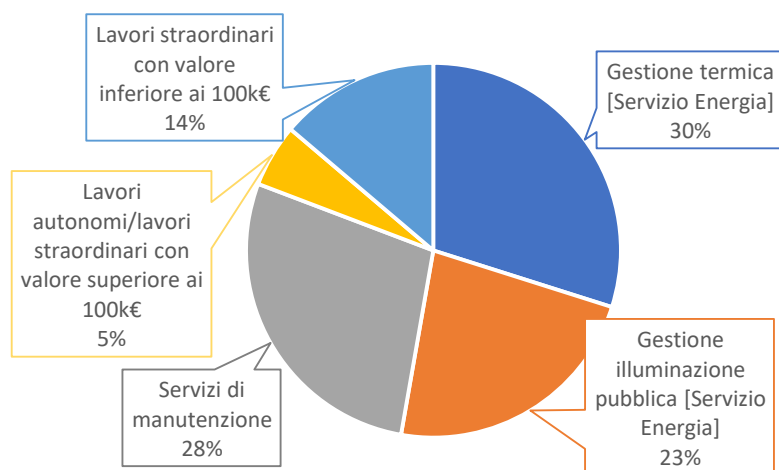
**Tabella 3.1**



<sup>1</sup> Contratto di fornitura del servizio di manutenzione: processo relativo alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici, degli edifici e dei servizi alla persona. Non prevede la fornitura di energia.

Come evidenziato dall'analisi della variazione del fatturato nell'ultimo triennio, dalla colonna "Trend 2022-2024", emerge un aumento significativo delle commesse legate al servizio di manutenzione (+132%) e del servizio termico (+30%), mentre si evidenzia una diminuzione del servizio energetico nella pubblica illuminazione (-25%). Il risultato complessivo dell'ultimo triennio ha registrato un andamento positivo (26%).

### % FATTURATO 2024 (AREA LAZIO) PER TIPOLOGIA DI COMMESSA



#### 3.4 Individuazione e coinvolgimento delle parti interessate

ENGIE intrattiene regolari rapporti con gli *stakeholder* al fine di confrontarsi sui temi più rilevanti per l'azienda e per i suoi interlocutori. Grazie a queste interazioni, ENGIE ha modo di conoscere le **aspettative nei riguardi della sua organizzazione** e di portarle all'attenzione del vertice aziendale. Tale contributo si rivela **fondamentale per mappare gli aspetti ambientali rilevanti e per definire la strategia e gli obiettivi ambientali** delle singole società del Gruppo: ENGIE Servizi, all'interno del proprio SGI, ha definito un processo per l'individuazione delle parti interessate mediante una mappatura dei soggetti che:

- influenzano l'attività, i prodotti e servizi dell'organizzazione rispetto alle sue prestazioni ambiente, salute e sicurezza (di seguito HSE);
- sono influenzati dalle prestazioni HSE dell'organizzazione.

La tabella mostra le categorie secondo le quali sono state raggruppate le parti interessate di ENGIE Servizi Area Lazio e gli strumenti e modalità di coinvolgimento utilizzate che variano a seconda del tipo di stakeholder. Grazie a queste interazioni, ENGIE ha modo di conoscere le aspettative nei riguardi della sua Organizzazione e di portarle all'attenzione del vertice aziendale.

Categoria Parte interessata	Strumenti di consultazione	Scopo consultazioni
<b>Aziendale</b> (Azionisti, Dipendenti, Sindacati)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con le forze sindacali</li> <li>• Survey ENGIE &amp; ME</li> <li>• Riunioni periodiche Datore di lavoro, medico competente e RLS</li> <li>• One ENGIE Awards (Internal innovation competition)</li> <li>• Incontri con il Management su temi specifici (visite manageriali sulla sicurezza, conferenze aziendali, ecc.)</li> <li>• Canale di segnalazione SA8000</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione degli obiettivi aziendali</li> <li>• Monitorare il livello di engagement dei dipendenti</li> <li>• Verifica rispetto normativa salute e sicurezza</li> <li>• Rafforzare il coinvolgimento dei dipendenti</li> </ul>
<b>Produttivo e di Mercato</b> (Competitor, Fornitori, Clienti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagini di Customer Satisfaction</li> <li>• Studi di Marketing</li> <li>• Ecovadis</li> <li>• Audits di 2° parte</li> <li>• Incontri con i fornitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le esigenze dei clienti</li> <li>• Risolvere il maggior numero possibile di reclami</li> <li>• Selezionare e incoraggiare i fornitori più sostenibili</li> <li>• Prevenire i rischi (carenze, monopoli, fragilità economica, lavoro forzato, ecc.)</li> </ul>
<b>Macroeconomico-finanziario-assicurativo</b> (Azionisti, Banche, Investitori)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Audit agenzie assicurative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfare i requisiti per ridurre i premi assicurativi</li> </ul>
<b>Scientifico-tecnologico</b> (Competitor, Partner scientifici)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calls for projects</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Finanziare e investire in progetti con partner solidi e responsabili.</li> </ul>
<b>Normativo-istituzionale</b> (Authority antitrust, Enti/autorità pubbliche locali, nazionali, internazionali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposte alle consultazioni</li> <li>• Partecipazione a gruppi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere le convinzioni del Gruppo</li> <li>• Lobbying responsabile e trasparente</li> <li>• Avvio di partnership con le autorità regionali</li> </ul>
<b>Ambientale-territoriale</b> (Associazioni ambientaliste, Comunità locale, Istituzioni locali ed enti di governo del territorio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposte alle consultazioni</li> <li>• Partecipazione a gruppi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere le convinzioni del Gruppo</li> </ul>
<b>Sociale</b> (Associazioni ambientaliste, dei consumatori e di categoria, Comunità globale, Media, Istituzioni ed enti culturali pubblici e privati, Scuole e Università)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partnership con il mondo accademico</li> <li>• Eventi formativi con le scuole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare controversie</li> <li>• Diffondere i principi di sostenibilità del Gruppo</li> </ul>

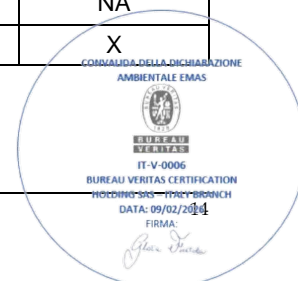


Il dialogo con le parti interessate si rivela fondamentale anche per definire le tematiche materiali ai fini della rendicontazione nel Rapporto di Sostenibilità del Gruppo ENGIE, redatto in conformità con il Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, che attua la direttiva (UE) 2022/2464, nota come **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**.

Dall'analisi effettuata nel 2025 e riportata nell'ultimo Rapporto di Sostenibilità pubblicato, emerge che i temi ambientali per ENGIE assumono il più alto grado di rilevanza tra gli argomenti sottoposti ad analisi, sia per gli stakeholder esterni sia per quelli interni.

Nella tabella sottostante sono riportati, per ciascun tema e sotto-tema, il numero di impatti e rischi e opportunità rilevanti per ENGIE Servizi Area Lazio. Per il dettaglio completo degli impatti, rischi e opportunità si rimanda al Rapporto di Sostenibilità.

ESRS	Tema	Sottotema	Materialità (potenzialmente rilevanti)
ESRS E1	Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	X
		Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia	X
ESRS E2	Inquinamento	Inquinamento dell'aria	X
		Inquinamento dell'acqua	NA
		Inquinamento del suolo	NA
		Inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari	NA
		Sostanze preoccupanti	NA
		Sostanze estremamente preoccupanti	NA
		Microplastiche	NA
ESRS E3	Acque e risorse marine	Acque (Consumo idrico)	X
		Risorse marine (Prelievi, scarichi, uso risorse)	NA
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità (cambiamenti climatici, cambiamenti uso suolo, sfruttamento diretto, specie esotiche invasive)	NA
		Impatti sullo stato delle specie (variazioni nelle dimensioni delle popolazioni, estinzione)	NA
		Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi (degrado del suolo, desertificazione, impermeabilizzazione suolo)	NA
		Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici	NA
ESRS E5	Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	NA
		Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	NA
		Rifiuti	X



ESRS	Tema	Sottotema	Materialità (potenzialmente rilevanti)
ESRS S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro (occupazione sicura, orario di lavoro, salari adeguati, dialogo sociale, libertà di associazione, contrattazione collettiva, salute e sicurezza)	X
		Parità di trattamento e di opportunità per tutti (parità di genere, parità di retribuzione, formazione e sviluppo, occupazione e inclusione, diversità, misure contro le molestie)	X
		Altri diritti connessi al lavoro (lavoro minorile, lavoro forzato, riservatezza)	NA
ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro (occupazione sicura, orari di lavoro, salari adeguati, dialogo sociale, libertà di associazione, salute e sicurezza)	X
		Parità di trattamento e di opportunità per tutti (parità di genere, parità di retribuzione, formazione e sviluppo, occupazione e inclusione, diversità, misure contro le molestie)	X
		Altri diritti connessi al lavoro (lavoro minorile, lavoro forzato, riservatezza)	X
ESRS S3	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità (acqua e servizi igienico-sanitari, impatti legati al territorio, impatti legati alla sicurezza)	X
		Diritti civili e politici delle comunità (libertà di espressione, libertà di associazione, impatto sui difensori dei diritti umani)	X
		Diritti dei popoli indigeni (consenso libero, previo e informato, autodeterminazione, diritti culturali)	NA
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali (riservatezza, libertà di espressione, accesso a informazioni)	X
		Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali (salute e sicurezza, sicurezza della persona, protezione dei bambini)	X
		Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali (non discriminazione, accesso a prodotti e servizi, pratiche commerciali responsabili)	X
ESRS G1	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	X
		Protezione degli informatori	NA
		Benessere degli animali	NA
		Impegno politico e attività di lobbying	X
		Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	X
		Corruzione attiva e passiva (prevenzione e individuazione, formazione, incidenti)	X

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006  
BUREAU VERITAS CERTIFICATION  
HOLDING SAS - ITALY BRANCH

DATA: 09/07/2025  
FIRMA: 15

*Stefano...*

## 4 PERIMETRO DI REGISTRAZIONE EMAS

Il perimetro dei dati ambientali rendicontati all'interno della presente Dichiarazione include le attività svolte da ENGIE Servizi in Area Lazio, nello specifico:

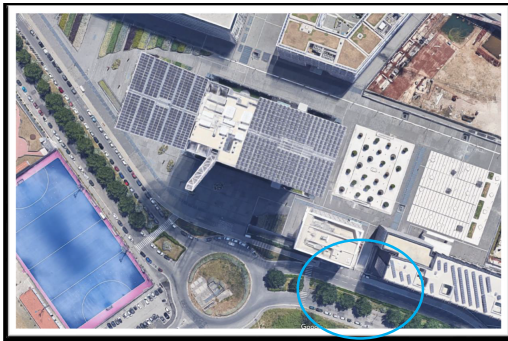
- Attività amministrative svolte nella sede legale di Viale Giorgio Ribotta n.31, Roma
- Commesse gestite dalla Direzione Pubblica Amministrazione & Business To Territories (PA&BtoT) nel Lazio. All'interno di questo perimetro si ritrova il Centro Operativo di Via di Mezzocammino n.69, Roma, il quale fornisce servizi manutentivi di vario genere (elettrici, termici, idraulici...) a determinate commesse.

### 4.1 Le sedi di ENGIE Servizi nel Lazio

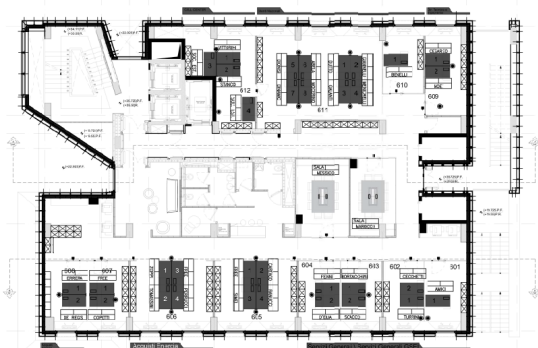
La sede legale di ENGIE Servizi, ubicata nell'edificio sito in **Viale Giorgio Ribotta n. 31**, Municipio XII di Roma Capitale è in locazione ed ospita, oggi, circa **443 impiegati** (dati al 30.09.2024), di cui il 20% si occupano di attività legate alla gestione delle attività operative dell'Area Lazio (Call Center, Commerciale, Ufficio Gare, Project Manager e assistenti commessa), mentre il restante 80% di essi rivestono un ruolo di Staff (HSE, Procurement, AIFA, HR, IT) o svolgono attività per altre aree di business.

L'ambiente di lavoro è costituito da uffici, locali di riunione, servizi igienici, archivi, predisposti all'interno di un edificio composto da 11 piani in elevazione rispetto al piazzale di ingresso, 2 piani in sottolivello, due corpi scale, uno interno ed uno esterno, quest'ultimo adibito a scala di emergenza. L'altezza complessiva dell'edificio, rispetto al piazzale di ingresso, è di circa 35 m e ricopre una **superficie totale di 750 m<sup>2</sup>**.

I consumi energetici derivano dall'acquisto di energia termica per il teleriscaldamento e il teleraffrescamento, dall'acquisto di energia elettrica per l'illuminazione e lo svolgimento delle attività di ufficio e dall'utilizzo di carburante per il parco auto aziendale. I consumi delle risorse sono legati all'uso di acqua per i servizi igienici, ai consumi di carta e plastica per le attività di ufficio e ai consumi di prodotti per la detersione e igienizzazione.



PROSPETTIVA DALL'ALTO DELLA SEDE



PIANIMETRIA PIANO TIPO



In Area Lazio, ENGIE Servizi dispone di un **Centro Operativo**, situato nel quartiere di Torrino Mezzocammino, (Municipio Roma IX), con una superficie totale di **1.266 m<sup>2</sup>**, al quale fanno riferimento 63 impiegati (dati al 30.09.2024 ), suddivisi in 6 tecnici amministrativi che svolgono attività di ufficio (pianificazione degli interventi tecnici, contabilità...) e 57 tecnici operativi che eseguono gli interventi tecnici presso determinate commesse.

I consumi energetici derivano dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento, dall'acquisto di energia elettrica per l'impianto di climatizzazione, l'illuminazione e lo svolgimento delle attività di ufficio e dall'utilizzo di carburante per il parco auto aziendale. I consumi delle risorse sono legati all'utilizzo di acqua per i servizi igienici, ai consumi di carta e plastica per le attività di ufficio e ai consumi di prodotti per la detersione e igienizzazione.



	Dati relativi alle sedi	UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
<b>S01</b>	<b>Totale n° dipendenti</b>	<b>n</b>	482	497	497	529
S02	<i>Sede legale Viale Ribotta</i>	n	381	412	412	443
S03	<i>Centro Operativo</i>	n	58	62	62	63
S04	<i>Personale assegnato su commessa</i>	n	43	23	23	23
<b>S05</b>	<b>Totale autovetture</b>	<b>n</b>	107	106	208	223
S06	<i>N° veicoli ibridi o elettrici</i>	n	42	44	128	139
<b>S07</b>	<b>Totale suolo occupato</b>	<b>m<sup>2</sup></b>	2.016	2.016	2.016	2.016
S08	<i>Sede legale Viale Ribotta</i>	m <sup>2</sup>	750	750	750	750
S09	<i>Centro Operativo</i>	m <sup>2</sup>	1.266	1.266	1.266	1.266
<b>S10</b>	<b>Totale superficie uso ufficio</b>	<b>m<sup>2</sup></b>	5.452	5.452	5.452	5.452
S11	<i>Sede legale Viale Ribotta</i>	m <sup>2</sup>	5.000	5.000	5.000	5.000
S12	<i>Centro Operativo</i>	m <sup>2</sup>	452	452	452	452

**Tabella 4.1**



## 4.2 Le nostre commesse

Nel triennio di rendicontazione, l'Area Lazio ha gestito 97 contratti, 20 di essi riguardano la fornitura del servizio energia che prevede l'amministrazione di tutte le normali attività di gestione, manutenzione ed, ottimizzazione energetica degli impianti, la fornitura del combustibile e/o di energia elettrica, nonché l'eventuale produzione combinata di energia elettrica e calore o l'impiego di energia da fonti rinnovabili.

I restanti contratti prevedono attività di manutenzione (ordinaria, impiantistica e/o edile), e sono quindi da considerarsi la seconda voce più importante del fatturato societario del 2024. Eventuali contratti di manutenzione straordinaria o manutenzione specifica vengono stabiliti all'occorrenza con contratto specifico.

Le commesse gestite dalla BU PA&BtoT in Area Lazio dal 2022 al 30/09/2025 sono indicate nella tabella sottostante. Le commesse che prevedono la fornitura del Servizio Energia si intendono valide dal 01/01 al 31/12 del triennio oggetto della presente Dichiarazione Ambientale. Qualora la durata contrattuale sia diversa, il semestre di avvio e/o fine contratto è indicato nella tabella sottostante.

Legenda	
	Commessa attiva
	Commessa non attiva

Commessa	Data avvio contratto	Data fine contratto	Attività	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
Comune di Civitavecchia	2021	2041	Pubblica Illuminazione - Servizio Energia				
III Pubblica - FIUMICINO - ADDENDUM	2022	2027	Pubblica Illuminazione - Servizio Energia				
III Pubblica LONGONE SABINO	2023	2026	Pubblica Illuminazione - Servizio Energia				
COMUNE DI ANAGNI PPP - III Pubblica	2023	2043	Pubblica Illuminazione - Servizio Energia				
III Pubblica - COMUNE DI LADISPOLI	2025	2045	Pubblica Illuminazione - Servizio Energia				
Osp. S. Camillo (MIES/SIE2)	2014	2022	Gestione termica - Servizio Energia	1 <sup>^</sup> sem			
Astral ( 2 edifici Via del Pescaccio)	2019	2022	Gestione termica - Servizio Energia				
Comune Frascati (scuole, edifici comunali) 115	2019	2026	Gestione termica - Servizio Energia				
Istituto Privato Santa Maria della Provvidenza (Osp. Centro cure)	2021	2025	Gestione termica - Servizio Energia				

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006  
BUREAU VERITAS CERTIFICATION  
HOLDING SAS - ITALY BRANCH  
DATA: 09/02/2026

FIRMA:

*[Firma]*

Commessa	Data avvio contratto	Data fine contratto	Attività	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
Comune Fiumicino	2021	2041	Gestione termica - Servizio Energia				
MIMS - Sede Caraci	2021	2027	Gestione termica - Servizio Energia				
Città Metropolitana di Roma Capitale (scuole) - SIE4	2021	2027	Gestione termica - Servizio Energia				
Agenzia delle Dogane	2022	2028	Gestione termica - Servizio Energia				
MIMS - Sede Nomentana	2022	2028	Gestione termica - Servizio Energia				
Capitanerie di Porto - Roma - Fiumicino	2022	2028	Gestione termica - Servizio Energia	2 <sup>a</sup> sem			
Capitanerie di Porto - Civitavecchia	2022	2028	Gestione termica - Servizio Energia	2 <sup>a</sup> sem			
Comune di Guidonia - SIE4	2022	2028	Gestione termica - Servizio Energia	1 <sup>a</sup> sem			
Astral ( 2 edifici Via del Pescaccio) - sie4	2022	2028	Gestione termica - Servizio Energia				
Addendum PPP Comune di Fiumicino edifici	2022	2040	Gestione termica - Servizio Energia				
Min. dell'Interno Piazza del Viminale1	2023	2029	Gestione termica - Servizio Energia		2 <sup>a</sup> sem		
Osp. San Giovanni (Edile)	2016	2023	Servizi di manutenzione		1 <sup>a</sup> sem		
Ambasciata Russa (Contratto Annuale)	2018	2025	Servizi di manutenzione				
ADR (Aeroporti di Roma) Lotto C Terminal 3	2018	2022	Servizi di manutenzione				
Palaexpo	2018	2026	Servizi di manutenzione				
Alitalia Sale Vip	2019	2022	Servizi di manutenzione	1 <sup>a</sup> sem			
Osp. Gemelli	2019	2029	Servizi di manutenzione				
Ferservizi - Lotto 1	2019	2023	Servizi di manutenzione		1 <sup>a</sup> sem		
Osp. Santa Andrea	2019	2023	Servizi di manutenzione		1 <sup>a</sup> sem		
RAI	2020	2025	Servizi di manutenzione				

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006  
BUREAU VERITAS CERTIFICATION  
HOLDING SAS - ITALY BRANCH  
DATA: 09/03/2026

FIRMA:

*[Firma]*

Commessa	Data avvio contratto	Data fine contratto	Attività	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
La Sapienza (Accordo Quadro)	2021	2026	Servizi di manutenzione				
INAIL - Siti Regione Lazio (Lotto 13) Varie Sedi nel Lazio	2021	2026	Servizi di manutenzione				
INAIL – DIREZIONE GENERALE (lotto 22) Edificio sito in Piazzale Pastore - Roma	2021	2025	Servizi di manutenzione				1 <sup>^</sup> sem
FM4 - MISE	2023	2029	Servizi di manutenzione				
FM4 - Istituti Germanici	2023	2027	Servizi di manutenzione				
FM4 - MINISTERO DELL'INTERNO - ANSCP	2023	2029	Servizi di manutenzione				
FM4- Agenzia Demanio Dir Roma	2023	2027	Servizi di manutenzione				
FM4 - ARERA	2023	2029	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4 - Consip Via Isonzo	2023	2026	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4 - ANBSC	2023	2029	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4 - MINISTERO DEL LAVORO	2023	2029	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4 - MEF	2023	2029	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4 - Viminale	2023	2029	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4- Agenzia del demanio	2023	2029	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4- CREA BARBERINI	2023	2027	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4- CSEA - augusto imperatore	2023	2029	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4- UNIVERSITA TOR VERGATA	2023	2027	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		
FM4- MIN. DELLA DIFESA - CUFA	2023	2029	Servizi di manutenzione		2 <sup>^</sup> sem		

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006  
BUREAU VERITAS CERTIFICATION  
WORLDWIDE SERVICES - ITALY BRANCH  
DATA: 09/20/2026

FIRMA:

*[Handwritten signature]*

Commessa	Data avvio contratto	Data fine contratto	Attività	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
FM4- MIN. DELLA DIFESA - SAURO	2023	2029	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- MIN. DELLA DIFESA - IGESAN	2023	2029	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- MINISTERO DELLA DIFESA - CASD	2023	2029	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- AIG Agenzia Italiana per la Gioventù	2023	2027	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- CREF	2023	2029	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- ADM	2023	2025	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- CAPITANERIE DI PORTO - ROMA	2023	2029	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- CREA - navicella	2023	2027	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- AICS	2023	2029	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- ANSFISA	2023	2027	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- ENEA	2023	2025	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- MEF RTS	2023	2025	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- TAR - TRIBUNALE	2023	2027	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- Croce Rossa Italiana	2023	2027	Servizi di manutenzione		2^ sem		
FM4- INAPP	2024	2027	Servizi di manutenzione				
FM4- GUARDIA DI FINANZA	2024	2029	Servizi di manutenzione				
FM4- SOGESID	2024	2029	Servizi di manutenzione				
FM4- Protezione Civile	2024	2027	Servizi di manutenzione				
FM4- AGCM	2024	2028	Servizi di manutenzione				
FM4- MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA - DNA	2024	2030	Servizi di manutenzione				

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE-EMAS



IT-V-0006

BUREAU VERITAS CERTIFICATION  
HOLDING SAS - ITALY BRANCH

DATA: 09/02/2025

FIRMA

*[Handwritten signature]*

Commessa	Data avvio contratto	Data fine contratto	Attività	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
FM4-ISPETTORATO DEL LAVORO	2024	2030	Servizi di manutenzione				
FM4- MIN GIUSTIZIA - Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale	2024	2028	Servizi di manutenzione				
FM4- ANVUR	2024	2030	Servizi di manutenzione				
FM4- FARNESINA - MAECI	2024	2027	Servizi di manutenzione				
FM4- CNR	2024	2028	Servizi di manutenzione				
FM4- MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA - (21) CORTE APPELLO	2024	2030	Servizi di manutenzione				
FM4-ISPETTORATO DEL LAVORO - Via Brighenti	2024	2030	Servizi di manutenzione				
FM4- FORMEZ	2024	2026	Servizi di manutenzione				
FM4- SNA	2024	2028	Servizi di manutenzione				
SIE4 -SEDE CONSIP - Via Isonzo	2024	2033	Servizi di manutenzione				
FM4- USSM - Ufficio Servizi sociali minorenni	2024	2028	Servizi di manutenzione				
FM4- AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI Via Carucci	2024	2030	Servizi di manutenzione				
FM4- Min Giustizia – Dip. Giustizia Minorile	2024	2026	Servizi di manutenzione				
FM4- NOTARTEL	2024	2030	Servizi di manutenzione				
FM4- ISS - ISTITUTO SUPERIORE SANITA'	2024	2030	Servizi di manutenzione				
SIE4 - COMUNE DI ROMA	2024	2030	Servizi di manutenzione				

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006  
BUREAU VERITAS CERTIFICATION  
HOUSING-GAS-PLUMB-BRANCH  
DATA: 09/02/2020  
FIRMA:

*[Firma]*

Commessa	Data avvio contratto	Data fine contratto	Attività	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
FM4- DAP DI ROMA	2024	2028	Servizi di manutenzione				
FM4- ENPAIA	2024	2028	Servizi di manutenzione				
FM4- GSE - GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2024	2030	Servizi di manutenzione				
FM4- INPS	2024	2028	Servizi di manutenzione				
FM4- ARAN - Via Morgagni	2024	2028	Servizi di manutenzione				
FM4- Min Difesa Polmanteo	2024	2030	Servizi di manutenzione				
FM4- MIT - MIN TRASPOSRTI	2024	2026	Servizi di manutenzione				
Ferservizi (Villa Patrizi)	2020	2024	Servizi di manutenzione				
FM4 - CARABINIERI	2024	2030	Servizi di manutenzione			2 <sup>a</sup> sem	
FM4 - CNN	2024	2028	Servizi di manutenzione			2 <sup>a</sup> sem	
FM4 – DIP. PUBBLICA SICUREZZA	2024	2028	Servizi di manutenzione			2 <sup>a</sup> sem	
FM4 - FORO ITALICO	2024	2028	Servizi di manutenzione			2 <sup>a</sup> sem	
FM4 - LAZIO DISCO	2024	2028	Servizi di manutenzione			2 <sup>a</sup> sem	
EUR SPA	2025	2027	Servizi di manutenzione				2 <sup>a</sup> sem



## 5 IL NOSTRO SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Uno dei principali strumenti di cui ENGIE si avvale per il governo della sostenibilità, è il Sistema di Gestione Integrato conforme ai principali standard internazionali, alle Politiche di Gruppo nonché alle normative di legge applicabili. Tale sistema garantisce un approccio strutturato e certificato alla gestione di qualità, ambiente, salute e sicurezza, responsabilità sociale ed efficienza energetica.

La tabella sottostante mostra le certificazioni in possesso di ENGIE Servizi:

STANDARD	ENGIE Servizi
UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di Gestione per la Qualità	ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification 
UNI ISO 45001:2018 Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori	ISO 45001 BUREAU VERITAS Certification 
UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di Gestione Ambientale	ISO 14001 BUREAU VERITAS Certification 
SA8000:2014 Responsabilità sociale d'impresa	SA8000 BUREAU VERITAS Certification 
UNI CEI EN ISO 50001:2018 Sistema di Gestione dell'energia	ISO 50001:2018 BUREAU VERITAS Certification 
UNI CEI 11352: 2014 Energy Service Company (ESCO)	UNI 11352 BUREAU VERITAS Certification 
Registrazione F GAS	 C E P A S
UNI EN 18295-1: 2017 Centri di contatto - Requisiti del servizio	BUREAU VERITAS Certification 
UNI/PDR 125:2022 Parità di genere	UNI PDR 125 BUREAU VERITAS Certification 
ISO 20400:2017 Approvvigionamento Responsabile	BUREAU VERITAS Certification 
ISO 30415:2021 Human Resource Management – Diversity & Inclusion	BUREAU VERITAS Certification 
UNI/PdR 74:2019 Building Information Modelling	BUREAU VERITAS Certification 
Bilancio materico	BUREAU VERITAS Certification 

A supporto del monitoraggio e della valutazione delle performance ESG, ENGIE Servizi si avvale di strumenti riconosciuti a livello internazionale come il **GIF Framework** (Get It Fair) ed **EcoVadis**.

EcoVadis, fornisce un rating di sostenibilità che consente di misurare e confrontare le performance ESG dell'azienda, mentre il GIF Framework è orientato a verificare la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni dichiarate da ENGIE Servizi.



## 6 LA POLITICA INTEGRATA

ENGIE ha individuato nelle norme **ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, SA8000, UNI/PdR 125, ISO 30415, ISO 20400, UNI/PDR 74 e nel D.lgs. 231/01** le linee guida a cui ispirare e conformare tutte le scelte che riguardano la Qualità dei servizi erogati, la gestione degli impatti Ambientali, l'utilizzo razionale dell'energia, la Responsabilità Sociale Aziendale e la Salute e Sicurezza dei lavoratori.

La Corporate Governance, trasmessa a tutti i livelli dell'organizzazione di ENGIE in Italia ed a tutte le parti sociali interessate in coerenza con il Codice Etico e di Condotta ed i valori del Gruppo, è basata su un insieme di principi a cui devono attenersi strategie ed obiettivi.

Tutto il personale di ENGIE è pertanto chiamato a conformarsi allo spirito ed ai principi della presente Politica. Il senso di responsabilità, il comportamento e la sensibilità dimostrati verso le tematiche della presente Politica sono elementi significativi della valutazione delle prestazioni del singolo dipendente e di quelle rese da terzi.

### Principi:

I principi a cui ENGIE fa riferimento riguardano:

- il **rispetto delle normative vigenti** nazionali e locali, delle convenzioni internazionali relative alla gestione del personale e delle linee guida del Gruppo, degli **obblighi di conformità** derivanti dall'analisi del contesto e delle parti interessate;
- il **rispetto delle norme** di tutela dell'**ambiente**, di **utilizzo efficiente dell'energia**, di **salvaguardia della salute e della sicurezza**, della **qualità** e della **responsabilità etica e sociale**;
- la **partecipazione dei dipendenti** al processo di **prevenzione dei rischi**, di **salvaguardia dell'ambiente** e di tutela della **salute e sicurezza** nei confronti di **sé stessi**, dei **colleghi** e di **terzi**;
- la **soddisfazione dei requisiti applicabili** e delle **aspettative di tutti gli stakeholder** aziendali, come presupposto fondamentale alla **creazione di valore per i propri clienti e per l'organizzazione**.


### Impegni:

ENGIE assicura:

- la **disponibilità di risorse** necessarie a garantire il buon funzionamento dei Sistemi di Gestione implementati dall'organizzazione;
- l'**impegno costante del Management** per la definizione e l'attuazione degli **obiettivi aziendali** e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, delle prestazioni e della qualità dei propri prodotti/servizi, della riduzione degli impatti ambientali, della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nonché la realizzazione di azioni in materia di Responsabilità Sociale;
- l'**identificazione dei Major Risks** relativi ai luoghi di lavoro e l'adeguato controllo dei rischi ad essi associati;
- **continuo miglioramento** della gestione della sicurezza di tutti i luoghi di lavoro, con attenzione specifica ai rischi associati alle attività svolte sui siti industriali;
- la **riduzione degli sprechi energetici** tramite il miglioramento dei processi di trasformazione e di utilizzo, l'acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti, nonché la **corretta gestione e manutenzione degli impianti**;



- la **selezione di fornitori** sensibili alle tematiche etiche, ambientali, di sicurezza sul lavoro in un'ottica di miglioramento continuo, affinché garantiscano il rispetto di quei principi a cui ENGIE si uniforma;
- il **dialogo** con le **Autorità e la Comunità**, la **collaborazione** con le **Istituzioni e con qualunque altro portatore d'interesse** nell'ambito del contesto in cui ENGIE opera, garantendo la massima correttezza e trasparenza nei rapporti, fornendo informazioni complete, affidabili e chiare;
- l'**ottimizzazione dei propri prodotti/servizi** in modo da soddisfare le esigenze dei Clienti, assicurando che ne siano determinati, compresi e soddisfatti con regolarità i requisiti e che l'intera organizzazione sia costantemente focalizzata sul miglioramento della loro soddisfazione;
- la **promozione, il coinvolgimento, lo sviluppo delle professionalità di tutto il personale**, la consultazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute, il rispetto dei valori culturali, umani e religiosi; il sostegno e trasferimento di competenze verso le popolazioni in via di sviluppo che non hanno accesso ai servizi energetici, sanitari, educativi essenziali;
- la **formazione e la sensibilizzazione** del proprio management e di tutto il personale sulle tematiche etiche, ambientali, di controllo interno, di gestione rischi di sicurezza e di qualità;
- la **valutazione periodica**, a fronte di criteri e di indicatori stabiliti, delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato quale strumento di applicazione della presente Corporate Governance.



## La Politica - Corporate Governance

ENGIE ha individuato nelle norme **ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, SA8000, UNI/PdR 125, ISO 30415, ISO 20400, UNI/PdR 74 e nel D.lgs. 231/01** le linee guida a cui ispirare e conformare tutte le scelte che riguardano la Qualità dei servizi erogati, la gestione degli impatti Ambientali, l'utilizzo razionale dell'energia, la Responsabilità Sociale Aziendale e la Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

La presente Corporate Governance, trasmessa a tutti i livelli dell'organizzazione di ENGIE in Italia ed a tutte le parti sociali interessata in coerenza con il Codice Etico e di Condotta ed i valori del Gruppo, è basata su un insieme di principi a cui devono attenersi strategie ed obiettivi.

Tutto il personale di ENGIE è pertanto chiamato a conformarsi allo spirito ed ai principi della presente Politica. Il senso di responsabilità, il comportamento e la sensibilità dimostrati verso le tematiche della presente Politica sono elementi significativi della valutazione delle prestazioni del singolo dipendente e di quelle rese da terzi.

**Principi:**


I principi a cui ENGIE fa riferimento riguardano:

- il rispetto delle normative vigenti nazionali e locali, delle convenzioni internazionali relative alla gestione del personale e delle linee guida del Gruppo, degli obblighi di conformità derivanti dall'analisi del contesto e delle parti interessate;
- il rispetto delle norme di tutela dell'ambiente, di utilizzo efficiente dell'energia, di salvaguardia della salute e della sicurezza, della qualità e della responsabilità etica e sociale;
- la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e di terzi;
- la soddisfazione dei requisiti applicabili e delle aspettative di tutti gli stakeholder aziendali, come presupposto fondamentale alla creazione di valore per i propri clienti e per l'organizzazione.

**Impegni:**

ENGIE assicura:

- la disponibilità di risorse necessarie a garantire il buon funzionamento dei Sistemi di Gestione implementati dall'organizzazione;
- l'impegno costante del Management per la definizione e l'attuazione degli obiettivi aziendali e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, delle prestazioni e della qualità dei propri prodotti/servizi, della riduzione degli impatti ambientali, della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nonché la realizzazione di azioni in materia di Responsabilità Sociale;
- l'identificazione dei Major Risks relativi ai luoghi di lavoro e l'adeguato controllo dei rischi ad essi associati;
- continuo miglioramento della gestione della sicurezza di tutti i luoghi di lavoro, con attenzione specifica ai rischi associati alle attività svolte sui siti industriali;
- la riduzione degli sprechi energetici tramite il miglioramento dei processi di trasformazione e di utilizzo, l'acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti, nonché la corretta gestione e manutenzione degli impianti;
- la selezione di fornitori sensibili alle tematiche etiche, ambientali, di sicurezza sul lavoro in un'ottica di miglioramento continuo, affinché garantiscano il rispetto di quei principi a cui ENGIE si uniforma;
- il dialogo con le Autorità e la Comunità, la collaborazione con le Istituzioni e con qualunque altro portatore d'interesse nell'ambito del contesto in cui ENGIE opera, garantendo la massima correttezza e trasparenza nei rapporti, fornendo informazioni complete, affidabili e chiare;
- l'ottimizzazione dei propri prodotti/servizi in modo da soddisfare le esigenze dei Clienti, assicurando che ne siano determinati, compresi e soddisfatti con regolarità i requisiti e che l'intera organizzazione sia costantemente focalizzata sul miglioramento della loro soddisfazione;
- la promozione, il coinvolgimento, lo sviluppo delle professionalità di tutto il personale, la consultazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute, il rispetto dei valori culturali, umani e religiosi; il sostegno e trasferimento di competenze verso le popolazioni in via di sviluppo che non hanno accesso ai servizi energetici, sanitari, educativi essenziali;
- la formazione e la sensibilizzazione del proprio management e di tutto il personale sulle tematiche etiche, ambientali, di controllo interno, di gestione rischi di sicurezza e di qualità;
- la valutazione periodica, a fronte di criteri e di indicatori stabiliti, delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato quale strumento di applicazione della presente Corporate Governance.

  
 Monica Falcone  
 Milano, 18/03/2025



## 7 ASPETTI AMBIENTALI

EMAS definisce aspetto ambientale “*un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un’organizzazione che può interagire con l’ambiente*”.

Un processo fondamentale del SGI di ENGIE Servizi riguarda la gestione del miglioramento continuo, tra cui rientra la *Valutazione degli aspetti ambientali e degli impatti ambientali significativi*, descritta nell’Analisi Ambientale di ciascuna *Business Line* (di seguito BL).

Tale attività è effettuata dalla funzione HSE Operations, con la collaborazione del Responsabile dell’Unità (RU) della BL oggetto di analisi ed eventualmente di altre funzioni aziendali.

Gli aspetti ambientali possono essere “diretti” o “indiretti”, a seconda del grado di controllo che l’organizzazione ha rispetto all’aspetto:

- Gli **aspetti ambientali diretti**: riguardano quegli aspetti che l’organizzazione ha sotto il suo controllo diretto, in quanto correlate alle attività svolte direttamente da personale ENGIE o di cui ENGIE è formalmente responsabile.

Con riferimento all’Area Lazio, ENGIE Servizi ha mappato i seguenti **aspetti ambientali diretti**:

- **Utilizzo di energia**
  - **Emissioni in atmosfera**
  - **Emissioni gas climalteranti**
  - **Utilizzo di materie prime**
  - **Emissione di rumore**
  - **Rilasci nel suolo, sottosuolo e acque sotterranee**
  - **Utilizzo di acqua**
  - **Scarichi idrici**
  - **Utilizzo di sostanze chimiche**
  - **Emissioni luminose**
  - **Utilizzo di altri materiali**
  - **Interazioni con il paesaggio (intrusione visiva)**
  - **Produzione di rifiuti**
  - **Traffico veicolare**
  - **Emissioni odorose**
- Gli **aspetti ambientali indiretti**: riguardano gli aspetti che la Società non controlla direttamente, ma sui quali può esercitare un’azione di controllo o influenza (ad esempio: attività e processi *in outsourcing*).

Con riferimento all’Area Lazio, ENGIE Servizi ha mappato i seguenti **aspetti ambientali indiretti**, attribuibili a società esterne/fornitori e conseguenze del cambiamento climatico:

- **Utilizzo di materie prime**
- **Emissione di rumore**
- **Traffico veicolare**
- **Emissioni in atmosfera**
- **Rilasci del suolo sottosuolo e acque sotterranee**



## 7.1 Impatti ambientali significativi

Una volta individuati gli aspetti ambientali diretti e indiretti per l'Area Lazio, la società ha valutato il livello di significatività degli stessi. In particolare, ENGIE Servizi definisce aspetto ambientale significativo, un **aspetto che ha o può avere un impatto ambientale significativo**.

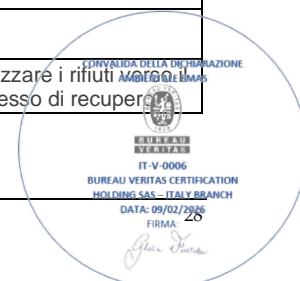
La metodologia di valutazione del livello di significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti viene descritta all'interno della procedura *Individuazione e valutazione aspetti impatti e rischi ambientali* del SGI, in linea con la norma ISO 14001:2015. Attraverso tale procedura, la società valuta la significatività dei propri aspetti ambientali e ne monitora i cambiamenti in funzione dell'evoluzione nel tempo delle attività, dei prodotti, dei servizi e degli obblighi di conformità. In questo modo la società può inoltre disporre di un quadro di informazioni utile per la definizione degli obiettivi, dei programmi e delle misure di tutela.

La significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti è valutata in base alle diverse condizioni operative in cui essi possono verificarsi:

- Normali (N): condizioni operative legate ad attività svolte routinariamente;
- Anomale (A): condizioni che si presentano in situazioni non consuete, ma prevedibili (ad esempio: interventi manutentivi);
- Emergenza (E): condizioni che non dovrebbero verificarsi e per le quali il momento in cui si presentano non risulta prevedibile, per esempio come risultato di un incidente.

La valutazione degli impatti comprende sia gli aspetti legati alle attività degli uffici situati a Roma in viale Ribotta, sia la valutazione degli impatti in forma aggregata delle commesse dell'Area Lazio. L'analisi degli impatti ambientali diretti ed indiretti **non** ha individuato **livelli di rischio significativi**. Si descrivono di seguito gli **impatti ambientali di ENGIE Servizi** (con riferimento all'Area Lazio) che vengono comunque ritenuti importanti, e quindi monitorati.

Attività/Prodotti/ Servizi	Condizioni Operative	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Opportunità
Impianto Termico	Normali	<b>Consumi energetici</b>	Depauperamento risorse naturali	risparmio energetico dovuto all'attività di efficientamento
	Normali	<b>Emissioni dirette in atmosfera</b>	Cambiamento climatico	tCO2 evitate per interventi di efficientamento
Impianti di climatizzazione Estiva	Normali	<b>Utilizzo di energia</b>	Depauperamento risorse naturali	risparmio energetico dovuto all'attività di efficientamento
	Anomale, Emergenza	<b>Emissioni di gas climalteranti</b>	Emissioni sostanze lesive per l'ozono	sostituzione gas refrigeranti aventi GWP<2500 (anno2025)
Pubblica Illuminazione	Normali	<b>Utilizzo di energia</b>	Depauperamento risorse naturali	risparmio energetico dovuto all'attività di efficientamento
	Normali	<b>Emissioni di gas climalteranti</b>	Cambiamento climatico	tCO2 evitate per interventi di efficientamento
	Normali	<b>Produzione di rifiuti</b>	Inquinamento atmosfera e produzione scorie	Indirizzare i rifiuti verso il processo di recupero
Tutte le manutenzioni (erogazione del servizio)	Normali, Anomale	<b>Produzione di rifiuti</b>	Impatto su suolo e sottosuolo	
Uffici/ Presidi	Normali	<b>Utilizzo di energia</b>	Depauperamento risorse naturali	
	Normali	<b>Utilizzo di acqua (servizi igienici)</b>	Depauperamento risorse naturali	
	Normali	<b>Produzione di rifiuti (consumo di carta)</b>		indirizzare i rifiuti verso il processo di recupero



## Determinazione degli Aspetti Ambientali Significativi [Focus BOX]

ENGIE Servizi adotta i seguenti parametri per valutare la significatività dei propri aspetti ambientali.

### Significatività intrinseca degli aspetti ambientali diretti: $I \times F$ oppure $P$

dove la Frequenza (F), viene utilizzata per valutare la significatività degli impatti, mentre la Probabilità (P), con riferimento ai rischi.

A seconda della frequenza o delle probabilità di accadimento, viene attribuito un valore numerico.

Per definire il grado di Impatto (I) viene valutato sia l'aspetto normativo, ovvero il grado di applicabilità alla realtà di ENGIE di specifici obblighi di conformità e come la società li gestisce e li rispetta, sia il grado di danno arrecato alle matrici e ricettori ambientali in conseguenza alle proprie attività e gli effetti a breve/medio/lungo termine sull'uomo e sull'ambiente.

### Significatività intrinseca degli aspetti ambientali indiretti: $I \times IR$







dove, l'Intensità di ricorso alle prestazioni del soggetto intermedio (IR) valuta la frequenza con cui la società fa ricorso a un soggetto intermedio.

Per definire il grado di Impatto (I) viene valutato sia il controllo/influenza da parte della società nei confronti del soggetto intermedio sia il numero di impatti ambientali indiretti correlati alle attività svolte dal soggetto intermedio.

Il risultato della valutazione della **significatività degli aspetti ambientali** per l'Area Lazio è stato fondamentale per definire il perimetro dei dati oggetto di rendicontazione nella presente Dichiarazione Ambientale, in linea con le richieste dell'allegato IV del Regolamento EMAS. La definizione del perimetro dei dati ha tenuto inoltre in considerazione l'analisi dei Criteri Ambientali Minimi per gli Acquisti Verdi per la Pubblica Amministrazione in quanto tale documento presenta le migliori pratiche di gestione ambientale per il settore della Pubblica Amministrazione (settore in cui ENGIE Servizi opera attraverso la gestione delle commesse) e l'analisi di materialità effettuata nell'ambito della redazione del Rapporto di Sostenibilità, in quanto sintesi delle istanze delle parti interessate.



In particolare, i dati relativi alla prestazione ambientale di Engie Servizi presentati al Capitolo [8. Prestazioni ed Indicatori Chiave Specifici](#), fanno riferimento ai seguenti aspetti ambientali diretti valutati con impatto mediamente significativo, a cui è stata associata una tematica ambientale:

Aspetto ambientale significativo	Tematica ambientale
Emissioni in atmosfera	 LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Consumo di materie prime (gas naturale, gasolio, altri combustibili) Consumi energetici	 CONSUMI ENERGETICI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Consumo materiali ausiliari/tecnici Uso del suolo in relazione alla biodiversità	 SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ
Produzione di rifiuti	 RIFIUTI
Consumi idrici	 CONSUMI IDRICI
<b>I dati rappresentati fanno inoltre riferimento all'aspetto della gestione ambientale tramite il sistema di gestione integrato.</b>	
Gestione Ambientale	 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Si specifica che, sebbene dall'analisi volta alla determinazione degli aspetti ambientali significativi condotta da ENGIE, non siano emersi aspetti ambientali indiretti con impatto significativo, ai fini del monitoraggio delle prestazioni ambientali, vengono rendicontate le emissioni di gas ad effetto serra indirette, generate dalla società attraverso i viaggi aziendali in treno e aereo. Inoltre, ENGIE applica un sistema di gestione degli acquisti (vedi box "Il Green Public Procurement (GPP) e i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal Ministero dell'Ambiente"), sia di beni sia di servizi, volto a migliorare le prestazioni ambientali dei propri fornitori.

Gli obiettivi e i traguardi ambientali definiti da ENGIE Servizi per l'area Lazio con un orizzonte temporale (2024-2027) sono presentati al capitolo [9. Programma di Miglioramento Ambientale](#). Essi si basano sugli **aspetti ambientali significativi**, sugli obiettivi emersi dal **Riesame della Direzione annuale** svolto in conformità al processo di miglioramento continuo previsto dal SGI e sulla **strategia di Gruppo**.





## Il Green Public Procurement (GPP) e i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal Ministero dell'Ambiente [FOCUS BOX]

Gli Acquisti Verdi per la Pubblica Amministrazione, o *Green Public Procurement* (GPP), sono definiti dalla Commissione Europea come “il processo in base al quale le Autorità Pubbliche scelgono di acquistare beni, servizi e opere che hanno il minor impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, rispetto a beni servizi e opere che non sono stati ottenuti tenendo in considerazione il possibile impatto ambientale”<sup>1</sup>.

Le disposizioni comunitarie sul GPP sono state gradualmente recepite in Italia e integrate nel Codice dei Contratti Pubblici, fino ad arrivare agli **obblighi** di applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti attualmente previsti, introdotti dal D.Lgs 56/2017 in articolo 34 (Criteri di sostenibilità e ambientale), secondo il quale “*le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*” (..).

Il Piano d'Azione Nazionale (PAN), adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008), aggiornato nel 2013 e al momento in corso di ulteriore revisione, ha l'obiettivo di massimizzare la diffusione del GPP presso gli enti pubblici, in modo da accelerare il processo di miglioramento ambientale, economico ed industriale.

Il PAN GPP fornisce un quadro generale sul *Green Public Procurement*, definisce degli obiettivi nazionali, identifica le categorie di beni, servizi e lavori di intervento prioritarie per gli impatti ambientali e i volumi di spesa sulle quali definire i 'Criteri Ambientali Minimi' (CAM).<sup>2</sup>

Nel processo di definizione dei propri obiettivi di miglioramento ambientale e dei KPI di riferimento associati, ENGIE ha fatto riferimento, in ragione della tipologia di attività gestita tramite le commesse dell'Area Lazio, ai CAM in vigore per le seguenti attività:

- Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)
- Illuminazione pubblica (servizio)
- Illuminazione, raffreddamento e raffrescamento per edifici










<sup>1</sup> Fonte: Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions Public procurement for a better environment ([link](#))

<sup>2</sup> Fonte: Ministero della Transizione Ecologica, [Piano D'azione Nazionale sul GPP](#). Data ultima consultazione: 05/08/2021

## 8 CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico sta aumentando la frequenza e l'intensità degli eventi meteorologici estremi, con potenziali impatti sull'integrità degli asset, sulla continuità operativa e sulla salute e sicurezza delle persone. Questi eventi possono generare criticità nello svolgimento delle attività lavorative e causare interruzioni dei servizi contrattualizzati.

ENGIE effettua annualmente la valutazione dei rischi (*risk assessment*) con lo scopo di valutare la probabilità che ciascun asset possa essere impattato da eventi meteorologici estremi durante il ciclo di vita produttivo e, per ogni rischio materiale individuato, implementa un "Adaptation Plan".

Categoria	Rischio climatico	
Temperature	<b>Ondate di calore</b> <i>Fenomeno meteorologico caratterizzato da periodi prolungati di temperature eccezionalmente elevate.</i>	
	<b>Incendi boschivi</b> <i>Incendi incontrollati che si verificano in aree naturali.</i>	
	<b>Stress da calore</b> <i>Temperature elevate combinate con umidità dell'aria, che rendono difficile per il corpo umano regolare la propria temperatura interna.</i>	
	<b>Ondate di freddo</b> <i>Fenomeno meteorologico caratterizzato da periodi prolungati di temperature eccezionalmente basse: l'aumento di giorni freddi può avere impatti negativi sull'integrità degli asset, mentre la diminuzione dei giorni freddi può ridurre la domanda di riscaldamento.</i>	
Venti	<b>Venti estremi (cicloni, uragani, tifoni)</b> <i>Venti molto forti e potenti che si verificano in certe condizioni meteorologiche.</i>	
Acqua	<b>Stress idrico</b> <i>Si riferisce alla scarsità o disponibilità limitata di risorse di acqua dolce.</i>	
	<b>Alluvioni (costiere e fluviali)</b> <i>Straripamento dell'acqua dai suoi canali normali.</i>	
Masse solide	<b>Frane</b> <i>Movimento di terreno, rocce o detriti lungo un pendio.</i>	
	<b>Erosione costiera</b> <i>Perdita di terreno lungo la costa (a causa dell'innalzamento del livello del mare, tempeste...).</i>	



L'analisi effettuata da ENGIE Servizi per l'area Lazio ha individuato i seguenti potenziali rischi, i quali dopo un successivo studio approfondito, che tiene conto delle misure adottate dalla azienda, sono risultanti non materiali.

Tipo di rischio	Impatto	Descrizione
<b>Stress da calore</b>	Salute e Sicurezza	Temperature elevate potrebbero causare il surriscaldamento dei componenti, aumentando il rischio di incendio e propagazione sul tetto.
<b>Stress idrico</b>	Salute e Sicurezza	Processo: a seconda del sito, l'acqua antincendio potrebbe essere scarsa (se proviene dalla rete pubblica o se le riserve locali sono compromesse).
<b>Frane</b>	Salute e Sicurezza	Processo: rischi su alcuni siti potenzialmente esposti – altrimenti rischi indiretti durante spostamenti e interventi.
<b>Ondate di freddo</b>	Impatto sull'approvvigionamento	Intervento su apparecchiature esterne Operatori sul sito
<b>Ondate di calore</b>	Integrità	Tutte le apparecchiature che richiedono raffreddamento ad aria cesseranno di funzionare (pompe di calore, torri evaporative, ecc.).
<b>Ondate di calore</b>	Impatto sulla produzione e la domanda	Minore consumo di gas in inverno in Europa. Tutte le apparecchiature che richiedono raffreddamento ad aria non saranno più operative (pompe di calore, aero towers, ecc.).



## 9 PRESTAZIONI ED INDICATORI CHIAVE SPECIFICI

Il monitoraggio delle prestazioni ambientali di ENGIE Servizi in Area Lazio rappresenta un tassello fondamentale per misurare i trend degli indicatori significativi per la società ed orientare future azioni del Programma di Miglioramento Ambientale. Ai fini della presente Dichiarazione, sono stati rendicontati i dati a copertura del triennio 2022, 2023, 2024 e del periodo gennaio – settembre del 2025.

**Dati relativi alle commesse gestite:** con riferimento ai dati relativi alle emissioni in atmosfera, alla produzione di rifiuti, ai consumi energetici ed efficienza energetica, si specifica che essi fanno riferimento alle commesse che prevedono la fornitura del Servizio Energia, ovvero la fornitura di energia elettrica e termica, in quanto ENGIE Servizi è intestataria dei consumi energetici. I dati relativi al “Sistema di Gestione Ambientale” e la produzione di rifiuti fanno riferimento a tutte le commesse attive.

**Dati relativi alle sedi:** relativamente alle emissioni in atmosfera e ai consumi energetici, i dati della sede legale e del Centro Operativo sono indicati in ciascuna tabella di riferimento. Il periodo di riferimento per questi dati è dal 01/01 al 31/12 di ciascun anno.

### 9.1 Consumi Energetici



I dati relativi ai consumi energetici aggregati a copertura del triennio 2022-2024 e del 2025 al 30 di settembre per la erogazione dei servizi energia sono di seguito rappresentati:

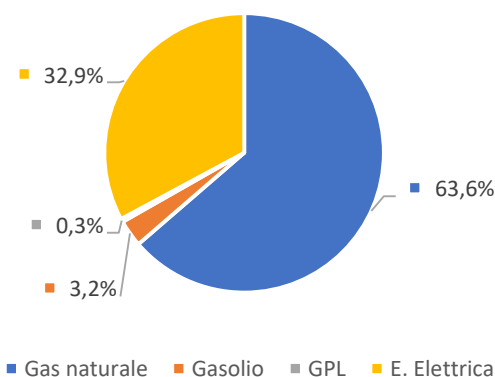
Consumi energetici Commesse servizio energia		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
C1	Totale Consumi Commesse	MWh	109.471	84.804	85.826	104.934
	Gas naturale	MWh	77.550	53.794	54.620	77.518
	Gasolio	MWh	3.369	3.342	2.715	3.090
	GPL	MWh	455	142	289	336
	E. Elettrica	MWh	28.097	27.526	28.202	23.990
Consumi totali di energia rinnovabile		MWh	0	1.049	1.378	1.168
Produzione totale di energia rinnovabile		MWh	0	-	287	537

Tabella 9-1

Come mostrato dai dati presentati sopra e dal grafico a torta, i consumi di gas naturale costituiscono la voce di consumo energetico più significativa in Area Lazio (circa il 63,6% dei consumi totali nel 2024), seguiti dai consumi di energia elettrica acquistata dalla rete (32,9%).



## Consumi energetici totali in Mwh



ENGIE è il primo operatore nell'efficienza energetica in Italia: in linea con l'impegno del Gruppo, la società è attiva da anni nell'implementazione di iniziative volte alla riduzione dei consumi e all'efficientamento energetico, sia nella gestione della propria sede, sia nella conduzione dei servizi nei contratti con le commesse. Le iniziative di efficientamento passano attraverso l'ammodernamento degli edifici e degli impianti (climatizzazione, elettrici...), nonché la gestione efficiente di questi mediante l'implementazione di sistemi di gestione, monitoraggio e manutenzione evoluti. I risparmi ottenuti grazie alle iniziative descritte sono di seguito rappresentati:

Efficientamento Energetico (Commesse)		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
ER1	<b>Totale Energia Risparmiata</b>	MWh	<b>58.759</b>	<b>63.346</b>	<b>61.070</b>	<b>47.060</b>
	Energia risparmiata per attività d'efficientamento (consumi elettrici <b>Pubblica Illuminazione</b> )	MWh	58.759	60.459	60.334	43.009
	Energia risparmiata per attività d'efficientamento (consumi elettrici <b>Edifici</b> )	MWh	0	403	736	940
	Energia risparmiata per attività d'efficientamento (consumi termici <b>Gas Naturale</b> )	MWh	0	2.402	-	2.708
	Energia risparmiata per attività d'efficientamento (consumi termici <b>Gasolio</b> )	MWh	0	83	-	143
	Energia risparmiata per attività d'efficientamento (consumi termici <b>GPL</b> )	MWh	0	-	-	260

Tabella 9-2

Attività Pubblica illuminazione	UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
Punti luce gestiti	N.	125.631	128.767	128.767	132.635
di cui a LED	N.	120.860	126.581	128.025	128.409
Punti luce sostituiti con LED nell'anno	N.	6.830	5.721	1.444	384
Punti luce sostituiti con LED/totale punti luce gestiti	%	96%	98%	99%	97%

Tabella 9-3



Le attività di efficientamento di ENGIE Servizi nel Lazio hanno evitato circa 15.740 tCO<sub>2</sub> nel 2024 in linea con l'anno precedente.

Tonnellate CO <sub>2</sub> evitate per efficientamento	UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
<b>Totale Tonnellate CO<sub>2</sub> evitate</b>	<b>tCO<sub>2</sub></b>	<b>15.177</b>	<b>16.212</b>	<b>15.740</b>	<b>11.940</b>
<i>CO<sub>2</sub> evitata da interventi di efficientamento presso la Pubblica Amministrazione</i>	tCO <sub>2</sub>	0	589	150	827
<i>Dal servizio "Pubblica illuminazione"</i>	tCO <sub>2</sub>	15.177	15.622	15.590	11.113

Tabella 9-4

Indice di energia risparmiata su energia consumata*	UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
ER1/C1 <i>Energia risparmiata/energia consumata</i>	MWh/MWh	0,54	0,75	0,71	0,45

Tabella 9-5

Il risultato dell'indicatore è tanto migliore quanto più si avvicina al valore 1 ed è direttamente correlato alla quantità e vita dei contratti Servizio Energia.

**La sede di Ribotta** è collegata ad una rete di teleriscaldamento e teleraffrescamento dal 2018. Nel 2025 i consumi di Energia Termica per Raffrescamento hanno subito un incremento dovuto ad un mal funzionamento del contatore della società fornitrice e successivo disallineamento del sistema di gestione dell'impianto Sauter. Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica sia la sede di Ribotta ed il centro operativo fanno parte dei clienti di ENGIE. Dal 2017, ENGIE in Italia fornisce tutti i suoi clienti domestici e famiglie energia elettrica "verde 100%" attraverso l'acquisto dei certificati GO (Garanzia d'Origine) che assicurano la provenienza dell'energia da fonti rinnovabili. I certificati sono garantiti dal GSE (Gestore Servizi Energetici).

Consumi energetici Sedi		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
<b>C2</b>	<b>Totale Consumi Ribotta</b>	<b>MWh</b>	<b>1.381</b>	<b>1.155</b>	<b>1.283</b>	<b>1.392</b>
	<i>Sede di Ribotta - E. Termica – Riscaldamento</i>	MWh	412	377	394	309
	<i>Sede di Ribotta - E. Termica - ACS</i>	MWh	35	62	42	39
	<i>Sede di Ribotta - E. Termica - Raffrescamento</i>	MWh	254	122	136	537
	<i>Sede di Ribotta – E. Elettrica</i>	MWh	680	511	711	507
<b>C3</b>	<b>Totale Consumi Centro Operativo</b>	<b>MWh</b>	<b>52,55</b>	<b>50,14</b>	<b>71,39</b>	<b>50,38</b>
	<i>Centro Operativo - Gas naturale</i>	MWh	0,46*	5,84*	27,39	9,05
	<i>Centro Operativo - E. Elettrica</i>	MWh	52,09	44,3	44	41,33

Tabella 9-6

Nella stagione invernale 2023-2024 è stata installata una caldaia a gas. L'impianto di riscaldamento tramite pompe di calore è risultato inadatto a garantire una temperatura adeguata.

\*I valori dei consumi di gas naturale presso il centro operativo differiscono rispetto alla precedente Dichiarazione EMAS in quanto, per la conversione da smc a MWh, è stato adottato un coefficiente aggiornato rispetto a quello precedentemente utilizzato.



Consumo d'energia per dipendente*		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
C2/S02	MWh consumati/n° dipendenti di Ribotta	MWh/n° dip.	3,76	2,8	3,11	3,14
C3/S03	MWh consumati/ n° dipendenti centro operativo	MWh/n° dip.	0,91	0,8	1,2	0,8

Tabella 9-7

Nel 2018 ENGIE ha introdotto una politica aziendale finalizzata alla progressiva sostituzione delle autovetture in dotazione benefit a gasolio con veicoli ibridi o elettrici, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni. Nell'Area Lazio, la percentuale di veicoli ibridi o elettrici, è passata dal 41% del 2023 al 62% nel 2024, evidenziando un incremento significativo in un solo anno

% Sostituzione auto ibride o elettriche		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
S06/S05	N° veicoli ibridi o elettrici/totale veicoli	%	39%	41%	62%	62%

Tabella 9-8

Come conseguenza dell'incremento del parco macchine aziendale si prevede un aumento del consumo di energia elettrica. Nel 2025 è stato avviato un progetto per la contabilizzazione della energia elettrica consumata per la ricarica delle automobili in sede.

Consumi energetici parco macchine		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
<b>C4</b>	<b>Totale Consumi parco macchine</b>	<b>MWh</b>	<b>1.998</b>	<b>1.883</b>	<b>2.549</b>	<b>2.095</b>
	Benzina	MWh	504	548	1.160	988
	Metano	MWh	7	1	1	0
	Gasolio	MWh	1.487	1.334	1.389	1.108

Tabella 9-9

Per quanto riguarda i consumi di carburante, il combustibile più utilizzato è il gasolio, anche se negli ultimi tre anni il consumo di questo ha subito una riduzione di circa il 17%.

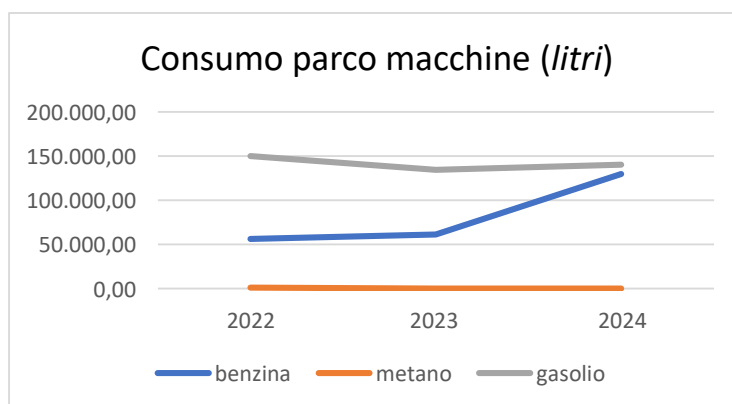


Grafico 9-10



Consumo medio di carburante per veicolo		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
C4/S05	Consumo totale parco macchine/n° totale macchine	MWh/n° auto	18,7	17,8	12,3	9,4

Tabella 9-11

## 9.2 Consumo di materiali



Le attività di ufficio di ENGIE Servizi sono alla base delle attività di coordinamento dei servizi in Area Lazio (gestione contratti, gestione risorse umane, progettazione e commerciale, burocrazia, amministrazione, ecc.). Al fine di ridurre l'impatto ambientale di queste attività, ENGIE Servizi acquista solo risme di carta riciclata e incoraggia i propri dipendenti a ridurre le stampe su supporto cartaceo, a favore del lavoro su digitale.

Nell'ultimo triennio il consumo di risme di carta è rimasto costante, come indicato nella tabella sottostante.

IND	Consumo di carta Ribotta	UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
M1	N. risme consumate	N.	525	400	400	400

Tabella 9-12

Consumo medio di carta per dipendente		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
M1/S02	N° risme / n° dipendenti	Ris/dip	1,4	0,97	0,97	0,90

Tabella 9-13

Dal 2020 la sede di Roma via Ribotta è diventata "plastic free", inoltre tutti i prodotti utilizzati per la pulizia degli uffici sono biodegradabili. Per quanto riguarda il consumo carburanti del parco macchine si rimanda al paragrafo [8.1. Consumi energetici](#).

## BIODIVERSITÀ E GESTIONE SUOLO

L'aspetto biodiversità e gestione suolo non è applicabile in considerazione della natura delle attività svolte e delle caratteristiche delle strutture utilizzate per l'erogazione dei servizi.

## 9.3 Produzione Rifiuti



I rifiuti prodotti dalla sede di via Ribotta e dal Centro Operativo sono assimilabili ai rifiuti urbani e pertanto non vengono quantificati. Tuttavia, in ragione delle attività svolte presso tutte le commesse, ENGIE Servizi in Area Lazio produce e gestisce sia i rifiuti pericolosi sia i non pericolosi.

I principali rifiuti pericolosi per quantitativi prodotti riguardano: rifiuti elettrici (RAE), oli per motori, per ingranaggi e lubrificazione, assorbenti e materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose.



I principali rifiuti non pericolosi per quantitativi prodotti sono: vetro, ferro, plastica e materiali di costruzione e demolizione.

Nel 2024, i rifiuti pericolosi rappresentano una quota pari all' 8% del totale dei rifiuti prodotti.

Produzione di rifiuti (tutte le commesse)		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
R1	<b>Totale tonnellate rifiuti prodotti</b>	t	290,13	312,58	162,32	112,73
	<i>Tonnellate rifiuti pericolosi</i>	t	20,92	6,098	13,0	22,8
	<i>% rifiuti pericolosi</i>	%	7%	2%	8%	20%
R2	<b>Tonnellate rifiuti a recupero</b>	t	277,44	299,89	152,45	80,96

Tabella 9-14

Rifiuti portati a recupero		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
R2/R1	<i>rifiuti a recupero/totale rifiuti</i>	%	96%	96%	94%	72%

Tabella 9-15

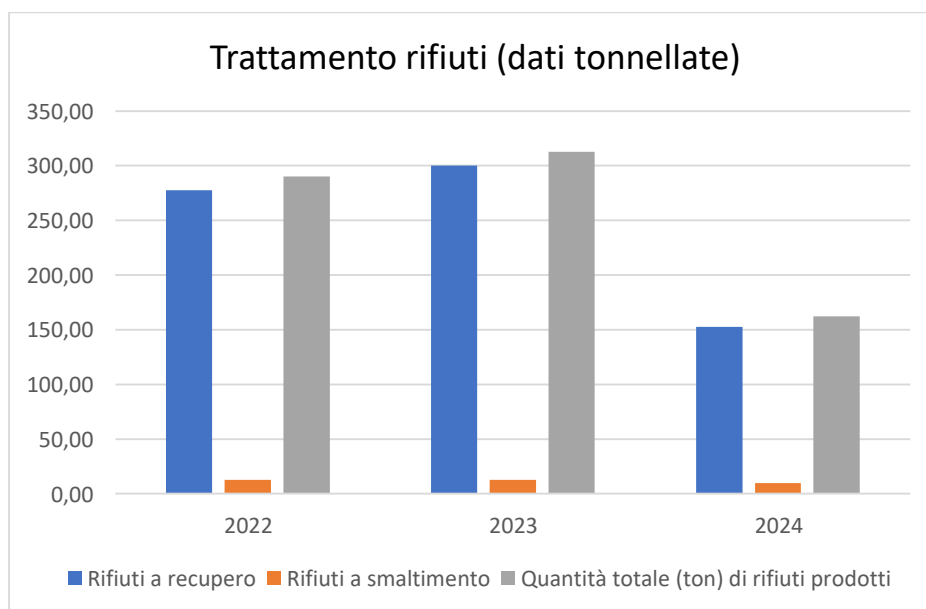


Tabella 9-16

Nel 2024, la produzione di rifiuti si è ridotta del 50%, passando di 312 tonnellate nel 2023 a 162 nel 2024, ciononostante la percentuali di rifiuti portati a recupero è diminuita e si prevede una ulteriore diminuzione come conseguenza della tipologia dei nuovi contratti di manutenzione.



Tipologie di Rifiuti NON Pericolosi (in ordine di codice CER):	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
020106 - feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate)				
080318 - toner per stampa esauriti, diversi da 08 03 17		0,16	0,03	
100101 - ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia	0,04	0,06		
150102 - imballaggi di plastica			0,38	0,39
150104 - imballaggi metallici			0,08	0,12
150106 - imballaggi in materiali misti	57,65	22,65	16,07	11,85
150107 - imballaggi di vetro			0,16	0,46
150109 - imballaggi in materia tessile			0,016	
150203 - assorbenti, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	15,095	5,265	6,75	0,58
160103 - pneumatici fuori uso	0,02			
160214 - apparecchiature fuori uso	7,85	3,909	3,515	6,63
160216 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	2,06	1,33	0,74	0,19
160304 - rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03			0,16	
160604 - batterie alcaline (tranne 16 06 03)				
160605 - altre batterie e accumulatori		0,088		
160708 - rifiuti contenente oli		0,16		
170103 - mattonelle e ceramiche				
170107 - miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	33,22	104,74	11,91	
170201 - Legno	16,52		5,97	6,99
170202 - Vetro	5,61	2,19	1,98	
170203 - Plastica	0,76	0,21		1,07
170302 - miscele bituminose	5,18			
170402 - Alluminio	0,88			
170405 - ferro e acciaio	32,57	26,18	32,24	14,7115
170407 - metalli misti			6,87	
170604 - materiali isolanti diversi da		7,77		
170802 - materiali da costruzione a base di gesso	26,85	8,02	7,467	0,84
170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione,	19,32	99,61	15,19	22,66
190809 - miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua	2,04		1,3	1,3
190814 - fanghi prodotti da altri trattamenti			0,24	
200101 - carta e cartone	17,93	6,15	2,218	1,73
200133 - batterie e accum			0,055	
200108 - rifiuti biodegradabili di cucine		1,86	2,06	4,24
200139 - Plastica	3,052	2,42	1,69	
200201 - rifiuti biodegradabili				
200301 - rifiuti urbani non differenziati	10,99	12,35	6,241	4,3
200304 - fanghi delle fosse settiche				11,9
200306 - rifiuti della pulizia delle fognature				
200307 - rifiuti ingombranti	11,57	1,36	26,02	
<b>TOTALE</b>	<b>269,21</b>	<b>306,48</b>	<b>149,35</b>	<b>89,9615</b>

Tabella 9-17



Tipologie di Rifiuti PERICOLOSI (in ordine di codice CER):	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
060102 - acido cloridrico				
060106 - altri acidi	0,253			
060205 - altre basi				
080111 - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici	0,106		0,7	0,5
080317 - toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	0,342	0,014	0,1	
130208 - altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	1,86		1,4	
140601 - clorofluorocarburi, HCFC, HFC				
150110 - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1,06	0,69	0,3	0,3
150202 - assorbenti, materiali filtranti	1,6	1,695	3,8	1,4
160211 - apparecchiature fuori uso, contenenti HCFC, HFC	2,42	0,61	0,6	2,1
160213 - apparecchiature fuori uso	3,614	0,17	0,1	0,0
160504 - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon)				
160506 - sostanze chimiche di laboratorio contenenti	0,281			
160601 - batterie al piombo		0,244	0,2	0,6
160602 - batterie al nichel-cadmio				
161001 - rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose				
170301 - miscele bituminose contenenti catrame di carbone			0,3	0,1
170303 - catrame di carbone e prodotti contenenti catrame			1,2	13,6
170503 - terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	0,35			
170603 - altri materiali isolanti	5,023	1,385	2,5	0,7
170801 - materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	1,75			
180103 - rifiuti raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari				
190806 - resine a scambio ionico saturate o esaurite			0,3	0,2
200121 - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2,26	1,29	1,5	3,2
<b>TOTALE</b>	<b>20,92</b>	<b>6,10</b>	<b>13,0</b>	<b>22,8</b>

Tabella 9-18

#### 9.4 Consumi idrici



I consumi idrici in area Lazio generati da ENGIE Servizi includono i prelievi di acqua per uso sanitario presso i palazzi della sede di viale Giorgio Ribotta e presso il Centro Operativo.

Prelievi idrici (Sede e Centro operativo)		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
ID1	Quantità Totale (l) di prelievi idrici	mc	2.015	1.995	2.114	1.345
ID2	Prelievi idrici Sede Ribotta (da acquedotto)	mc	1.820	1.800	1.951	1.217
ID3	Prelievi idrici Centro Operativo (da acquedotto)	mc	195	195	163	137

Tabella 9-19



Consumo idrico per dipendente		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
ID2/S02	Consumo idrico per dipendente Sede Ribotta	m <sup>3</sup> /dip	4,8	4,4	4,7	2,7
ID3/S03	Consumo idrico per dipendente Centro Operativo	m <sup>3</sup> /dip	3,4	3,1	2,6	2,2
ID1/ (S02+S03)	Consumo idrico totale per dipendente (Ribotta + Centro Op.)	m <sup>3</sup> /dip	4,6	4,2	4,5	2,7

Tabella 9-20

I consumi di acqua ad uso industriale generati presso le commesse non sono di diretta competenza di ENGIE Servizi (la società non è intestataria dei consumi) inoltre possono considerarsi non significativi in quanto si tratta di lavaggi e rabbocchi degli impianti termici.

## 9.5 Emissioni in atmosfera



Il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra (o Greenhouse Gases, GHG) annuali generate da ENGIE Servizi in Area Lazio, comprende una quota di CO<sub>2</sub> rilasciata direttamente dalla società (emissioni GHG dirette, o Scopo 1), una quota emessa indirettamente per l'acquisto di energia elettrica ed energia termica (emissioni GHG indirette, o Scopo 2), e una quota che ricopre tutte le altre emissioni indirette (altre emissioni GHG indirette, o Scopo 3) per un totale di circa **25.380** tonnellate di CO<sub>2</sub> generate nel 2024.

In particolare, le **emissioni dirette** di ENGIE nella Regione Lazio derivano da:

- **consumi di gas naturale e gasolio** nell'ambito della fornitura del servizio Energia (fornitura di riscaldamento), per il riscaldamento della sede del Centro Operativo e per l'alimentazione a gas metano di auto di proprietà dell'azienda;
- **consumi di gasolio, GPL e benzina**, utilizzati come carburanti del parco auto di proprietà dell'azienda;
- **dispersione in atmosfera di gas fluorurati** nell'ambito dello svolgimento di interventi di manutenzione sugli impianti di climatizzazione installati sia nelle sedi di ENGIE Servizi in Area Lazio sia presso le commesse del dominio di consolidamento.

Le **emissioni indirette** GHG derivano da:

- **acquisto di energia elettrica dalla rete** per l'illuminazione della sede di ENGIE Servizi e del Centro Operativo e per la fornitura del Servizio di Pubblica Illuminazione (scopo 2).
- **viaggi e trasferte** effettuate via treno e aereo dai dipendenti di ENGIE Servizi in Area Lazio e della sede di Ribotta (scopo 3).



IND	Emissioni di Greenhouse Gases (GHG) erogazione dei servizi	UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
E1	<b>Totale Emissioni GHG</b>	tCO <sub>2</sub>	<b>30.439</b>	<b>24.090</b>	<b>24.365</b>	<b>29.237</b>
	<i>Commesse servizio energia (consumi termici)</i>	tCO <sub>2</sub>	21.408	15.077	15.162	21.297
	<i>Energia Elettrica servizi pubblica illuminazione</i>	tCO <sub>2</sub>	8.513	8.340	8.545	7.269
	<i>Gas Fluorurati (Interventi manutentivi eseguiti da personale ENGIE *)</i>	tCO <sub>2</sub>	516,74	673,08	657,84	670,33

\* La variazione dei dati relativi agli F-GAS rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2024 – edizione quarta è dovuta all'utilizzo, per l'anno in corso, dei valori ufficiali estratti dalla banca dati del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), in sostituzione dei dati precedentemente elaborati tramite report interni da Power BI.

Tabella 9-21

Tonnellate di CO <sub>2</sub> emesse per euro fatturato		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
E1/(F1+F2)	<i>emissioni CO<sub>2</sub>/euro fatturato</i>	KgCO <sub>2</sub> /€	0,66	0,58	0,53	0,73

Tabella 9-22

Emissioni di Greenhouse Gases (GHG) Sedi, macchine e trasferte		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
E2	<b>Totale Emissioni GHG</b>	tCO <sub>2</sub>	<b>913</b>	<b>849</b>	<b>1.016</b>	<b>885</b>
	<i>Sedi</i>	tCO <sub>2</sub>	363	299	350	346
	<i>Parco Macchine</i>	tCO <sub>2</sub>	473	438	547	446
	<i>Viaggi e trasferte</i>	tCO <sub>2</sub>	77	112	119	93

Tabella 9-23

Emissioni CO <sub>2</sub> per dipendente		UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
E2/S01	<i>Emissioni CO<sub>2</sub> legate al numero dei dipendenti</i>	tCO <sub>2</sub> /dip	1,9	1,7	2,0	1,7

Tabella 9-24

Gli indicatori sulle emissioni di NO<sub>x</sub>, SO<sub>2</sub> e PM non sono applicabili in quanto, le principali emissioni in atmosfera sono attribuibili alla combustione di metano e sono costituite principalmente da anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) ed in piccola parte di NO<sub>x</sub> (valutata non significativa). Le emissioni di NO<sub>x</sub> sono strettamente legate al numero di avviamenti e fermate degli impianti il che rende difficoltoso lo sviluppo di un algoritmo di calcolo attendibile. Inoltre, l'utilizzo esclusivo di gas metano garantisce l'assenza di biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) e di polveri.



## 9.6 Sistema di Gestione



Il Sistema di Gestione Integrato di ENGIE in Italia, applicabile anche ad ENGIE Servizi, prevede un **modello innovativo di supervisione e controllo articolato in vari livelli, che include sia audit interni sia audit di terza parte** effettuati dagli Enti di certificazione presso la sede e le commesse. In particolare, presso la sede, gli audit verificano l'aderenza al Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente, Responsabilità Sociale ed Efficienza Energetica) agli standard UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001, SA 8000 e UNI CEI EN ISO 50001, e alla norma che specifica i requisiti di servizio per i centri di contatto UNI EN ISO 18295-1. Presso le commesse, viene verificata l'aderenza al Sistema di Gestione Integrato.

Il numero di audit di terza parte è legato al mantenimento delle certificazioni e si attesta su un trend costante durante il triennio. Nel periodo che va dal 2022 e il 30/09/2025, non si sono verificati incidenti ambientali in Area Lazio.

Al fine di prevenire incidenti ambientali, ENGIE Servizi ha implementato un sistema di segnalazione di *near miss*, attraverso il quale i dipendenti possono segnalare eventuali quasi incidenti. Il processo di segnalazione dei *near miss* è descritto in un'apposita procedura del sistema di gestione ambientale P-ENGIE-028 Gestione infortuni e Near Miss. Nel periodo compreso tra 2022 e il 30/09/2025 sono stati segnalati cinque *near miss* ambientali in Area Lazio.

Sistema di Gestione	UdM	2022	2023	2024	2025 (30/09/2025)
<b>N. di audit interni effettuati</b>	<b>N.</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	2	2	1	1
- di cui presso le commesse	N.	7	2	3	1
<b>N. di audit di terza parte (Ente di certificazione)</b>	<b>N.</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>7</b>
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	4	4	4	4
- di cui presso le commesse	N.	3	4	4	3
<b>N. di controlli operativi dei preposti</b>	<b>N.</b>	<b>371</b>	<b>392</b>	<b>807</b>	<b>802</b>
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	0	0	0	0
- di cui presso le commesse	N.	371	392	807	802
<b>N. infortuni nell'anno</b>	<b>N.</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	0	0	0	0
- di cui presso le commesse	N.	0	1	0	0
<b>N. near miss sicurezza/ambiente</b>	<b>N.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
- di cui presso la sede di Via Ribotta	N.	0	0	0	0
- di cui presso le commesse	N.	0	0	2	3
<b>N. di ore di formazione sulla tematica ambientale fornite ai dipendenti Area Lazio</b>	<b>h/anno</b>	<b>15</b>	<b>87</b>	<b>251</b>	<b>31,5</b>

Tabella 9-25

Nel 2024 si è registrato un incremento significativo delle ore di formazione dedicate alle tematiche ambientali. In particolare, è stata introdotta una sessione specifica sul tema dei rifiuti che ha rappresentato il 63% delle 251 ore complessive di formazione erogate nel corso del 2024.



## 10 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE


L'impegno della Direzione per il miglioramento delle prestazioni ambientali è costantemente oggettivato dalla messa a disposizione di significative risorse economiche per sviluppare un sistema di controllo dei processi con un intenso ed articolato programma di azioni concrete di monitoraggio e *Programma di miglioramento ambientale 2024-2027*




In linea con quanto richiesto dal Regolamento EMAS 2018/2026, ENGIE Servizi ha definito il suo **Programma di Miglioramento Ambientale 2024-2027**, sulla base dei seguenti elementi:




- gli **aspetti ambientali significativi** generati dalle attività gestite da ENGIE Servizi in Area Lazio
- gli obiettivi emersi dal **Riesame della Direzione annuale** svolto in conformità al processo di miglioramento continuo previsto dal SGI
- la **strategia di Gruppo**

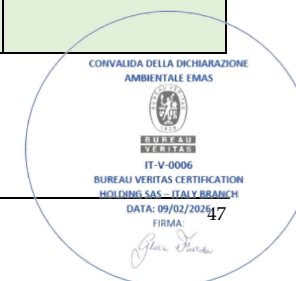
All'interno del Programma, ENGIE Servizi, con riferimento all'Area Lazio, si pone obiettivi di miglioramento misurabili a copertura del triennio 2024-2027.

Di seguito si rappresentano gli obiettivi scelti per ciascuna tematica ambientale, la funzione responsabile per il raggiungimento di ciascun traguardo, i costi previsti ed i valori obiettivo per ciascun KPI individuato per descrivere il miglioramento ambientale nel periodo di riferimento.

Tematica	Obiettivo	Indicatore	Responsabilità (R) e costo previsto (C)	Risultato 2024	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027
 <b>LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>	Parco auto aziendale (auto in benefit) composto al 100% da modelli ibridi o elettrici	N° veicoli «green» in flotta/totale dei veicoli in flotta	<b>R:</b> Servizi Generali <b>C:</b> +9% costo annuale leasing vs 2018	62%	44%	64%	65%	65%
		S6/S5				<i>I traguardi sono stati aggiornati a causa dell'incremento non programmato del numero di macchine aziendali.</i>		
	Diminuzione consumo carburanti fossili parco macchine aziendale	Consumo totale parco macchine/n° totale macchine	<b>R:</b> Servizi Generali <b>C:</b> +9% costo annuale leasing vs 2018	12,3	12,2	12,1	12	11,5
	<i>Nuovo Obiettivo</i>	C4/S05						

Tematica	Obiettivo	Indicatore	Responsabilità (R) e costo previsto (C)	Risultato 2024	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027
	Mantenimento dello smartworking a 2 giorni alla settimana per ridurre le emissioni relative al commuting	N° di gg di smart working/ settimana	<b>R:</b> HR <b>Costo:</b> risparmio premio assicurativo + consumi sede	2	2	2	2	2
 <b>CONSUMI ENERGETICI</b>	Ottimizzazione dei consumi termici e di elettricità per la sede di Ribotta in conformità alla ISO 50001	MWh/n° dipendenti Ribotta (C2/S02)	<b>R:</b> Servizi Generali - Energy Manager- HSE <b>C:</b> Costo dei contatori	3,11	<2,8	<3,15	<3,15	<3,15
				<i>Incremento consumo EE parco machine</i>				
 <b>RIFIUTI</b>	Implementazione di un tool per il calcolo della CO <sub>2</sub> associata all'attività di trasposto rifiuti per i conferimento finale (Scope 3)	Kg CO <sub>2</sub>	<b>R:</b> HSE <b>C:</b> servizio di consulenza	Implementato cruscotto Power BI	25.937	Dato Kg CO <sub>2</sub>	Riduzione kg CO <sub>2</sub> rispetto anno precedente	Riduzione kg CO <sub>2</sub> rispetto anno precedente
	Conferimento dei rifiuti a recupero	rifiuti a recupero/ totale rifiuti	<b>R:</b> Area Lazio <b>C:</b> +5% costo recupero	94%	≤96%	≤80%	≤85%	≤90%
					<i>Traguardi aggiornati in seguito alla variazione della tipologia di commesse attive</i>			
 <b>CONSUMI IDRICI</b>	Contenimento dei consumi di acqua della sede	m <sup>3</sup> /n° dipendenti ID1/ (S02+S03)	<b>R:</b> Servizi Generali <b>C:</b> Costo dei contatori	4,5	<4,6	<4,5	<4,4	<4,4

Tematica	Obiettivo	Indicatore	Responsabilità (R) e costo previsto (C)	Risultato 2024	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Traguardo 2026	Traguardo 2027
 CONSUMO DI MATERIALI	Riduzione del consumo di carta stampata	N° risme/ dipendenti (M1/SO2)	R: Servizi Generali C: risparmio costo risma carta	0,97	1	1	0,97	0,97
 CONSUMO DI MATERIALI	Biodegradabilità/ecotossicità dei prodotti utilizzati per prodotti utilizzati per la decalcificazione/disincrostazione degli impianti termici	% prodotti biodegradabili	R: Area Lazio C: incremento costo prodotti	100%	100%	100%	100%	100%
 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Svolgimento per il 100% dei dipendenti del piano formativo «Ambiente»	n. di richieste gestite/ n. di richieste pervenute	R: HSE C: costo corsi formazione	100%	100%	100%	100%	100%
	Corretta gestione degli aspetti ambientali nella erogazione dei servizi	n. di controlli operativi tramite app	R: HSE- Area Lazio C: costo tempo personale interno	807	400	450	500	500
	Rispetto delle procedure ENGIE ambientali	n. audit interni presso commesse	R: HSE C: tempo dedicato dalle funzioni HSE-Procurement	3	3	3	4	4



## 11 PRINCIPALI OBBLIGHI NORMATIVI IN AMBITO AMBIENTALE

ENGIE Servizi si impegna a rispettare tutte le disposizioni legislative, regolamentari e tecniche stabilite a livello comunitario, nazionale, regionale e locale in ambito ambientale, nonché le disposizioni interne derivanti da accordi liberamente sottoscritti dall'organizzazione e gli obblighi di conformità e agli impegni eventualmente assunti nei confronti di terze parti.

Al fine di identificare le normative e altri obblighi normativi (ad esempio, altre prescrizioni derivanti da impegni liberamente sottoscritti, certificazioni volontarie, questioni rilevanti provenienti dalle parti interessate) applicabili e verificare periodicamente lo stato di conformità della Società, ENGIE ha redatto un'apposita procedura (*Prescrizioni normative e obblighi di conformità*), che individua responsabilità e modalità operative.

Si elencano di seguito le principali normative applicabili:

Legenda	
C	Conforme
IP	In fase di implementazione
N/A	Legge Non Applicabile, ma monitorata l'eventuale futura applicabilità

Ambito	Norma	Descrizione	Status
Generale	<b>Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)</b>	Regolamento (CE) 1221/2009 – EMAS; Regolamento (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 – EMAS; Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del Reg. (CE) 1221/2009 – EMAS.	C
	<b>Norma UNI 11720:2025</b>	La norma UNI 11720, relativa alle attività professionali non regolamentate - Manager HSE (Health, Safety, Environment), in vigore dal 19 luglio 2018, è stata oggetto di aggiornamento con la nuova edizione UNI 11720:2025, che ridefinisce i requisiti per le figure professionali HSE.	C
	<b>Norma UNI EN ISO 14001</b>	Punto n.2 Conformità alla Normativa Ambientale	C
	<b>Dlgs 231/2001</b> - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300	Art. 25-undecies - Reati ambientali	C
<b>Energia</b>	<b>Norma UNI CEI EN ISO 50001</b>	Punto n.2 Conformità alla Normativa Ambientale	C



Ambito	Norma	Descrizione	Status
	<b>Legge ordinaria del Parlamento n° 10 del 09/01/1991 e ss.mm.ii.</b> - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.	Art. 19. Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.	C
	<b>Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 22 dicembre 2017</b> - Modalità di funzionamento del Fondo nazionale per l'efficienza energetica	Il Fondo Nazionale per l'efficienza energetica favorisce gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica e promuove il coinvolgimento, a tal fine, di istituti finanziari, nazionali, comunitari, e investitori privati.	C
	<b>Circolare N. 24/E dell'8 agosto 2020 dell'Agenzia delle Entrate</b> - Superbonus efficienza energetica ed impianti fotovoltaici	Il Decreto Rilancio, ha introdotto nuove disposizioni in merito alla detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (cd. Superbonus).	C
	<b>Decreto 12 maggio 2021 del Ministero della Transizione ecologica, modificato dal D.M. del 16 settembre 2022</b> con particolare riferimento agli articoli 3, 7 e 9.	Modalità attuative delle disposizioni relative al Mobility Manager.	IP
Aria	<b>D.Lgs. 152/06 parte V e ss.mm.ii.</b> - Norme in materia ambientale	Art. 273 - Valori limite di emissione per grandi impianti di combustione, ossia impianti aventi potenza nominale non inferiore a 50 MW Art. 274 comma 4 - Raccolta e trasmissione dei dati sulle emissioni dei grandi impianti di combustione, secondo le modalità previste dalla parte III dell'Allegato II alla parte V	N/A
	<b>Regolamento 2006/166/CE</b> - Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)	Art. 5 - Comunicazione dei dati da parte dei gestori di impianti rientranti tra quelli contenuti nell'allegato I	N/A
	<b>Regolamento (UE) 2024/590</b> che abroga il Regolamento 2009/1005/CE e ss.mm.ii. - Sostanze che riducono lo strato di ozono	Divieto di dispersione di sostanze lesive per l'ozono stratosferico. Obbligo di conferimento di tali sostanze lesive, al termine della durata operativa, a centri di raccolta autorizzati.	C
	<b>Regolamento (UE) 2024/573</b> che abroga il Regolamento 517/2014 – gas fluorurati a effetto serra	Art. 5 Controllo delle perdite Art. 6 Sistemi di rilevamento delle perdite Art. 7 Tenuta dei Registri Art. 10 Certificazione e formazione	C
	<b>D.P.R. 16 novembre 2018, n. 146</b> – in attuazione del Reg. UE 517/2014 sui gas fluorurati, aggiornato con circolari applicative	Art. 8. Imprese soggette all'obbligo di certificazione e iscrizione al Registro telematico nazionale Art. 9. Persone fisiche soggette all'obbligo di attestazione e iscrizione al Registro telematico nazionale Art. 16. Banca dati gas fluorurati a effetto serra e apparecchiature contenenti gas fluorurati	C
	<b>D.Lgs 163/2019</b> - Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra	Art.4 Violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 517/2014 in materia di controllo delle perdite Art.6 Violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 6 del regolamento (UE) n.	C



Ambito	Norma	Descrizione	Status
		517/2014 in materia di tenuta dei registri conservati nella Banca Dati	
	<b>Regolamento (UE) 2024/590</b> che abroga il Regolamento 2009/1005/CE e ss.mm.ii. - Sostanze che riducono lo strato di ozono	Divieto di dispersione di sostanze lesive per l'ozono stratosferico. Obbligo di conferimento di tali sostanze lesive, al termine della durata operativa, a centri di raccolta autorizzati.	C
	<b>D.Lgs. 152/06 parte III e s.m.i.-</b> Norme in materia ambientale (modificato da D.Lgs. Governo n° 128 del 29/06/2010)	TITOLO II - IMPIANTI TERMICI CIVILI Art. 282 - campo di applicazione	N/A
Art.269 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti		N/A	
Art. 272: Impianti e attività in deroga comma 5 - Non si applica alle emissioni provenienti da sfianti e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e sicurezza degli ambienti di lavoro.		N/A	
<b>Acqua</b>	<b>D.Lgs. 152/06 parte III e s.m.i. -</b> Norme in materia ambientale <b>D. Lgs. 4/2008 (modifiche al 152/06)</b>	Art. 101 - Criteri per disciplina scarichi Art. 127 - Fanghi da trattamento acque reflue Art. 125 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali Art. 103 c.1 - Scarichi al suolo Art. 105 - Scarichi in acque superficiali Art. 125 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali Art. 113 - Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia	N/A
	<b>D.Lgs. 152/06 parte III e s.m.i. -</b> Norme in materia ambientale <b>D. Lgs. 4/2008 (modifiche al 152/06)</b>	Art. 107 Scarichi in reti fognarie Art. 100 Reti fognarie	C
	<b>Legge n° 290 del 17/08/1999 -</b> Proroga di termini nel settore agricolo	Art. 2 - Denuncia dei pozzi	C
	<b>D.Lgs 275/93</b> (modifiche al R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775) - Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.	Artt. 6, 12bis, 21 - Prescrizioni sulle concessioni di derivazione di acqua pubblica Art. 7 - Domande per nuove concessioni e utilizzazioni	N/A
	<b>Legge n° 98 del 09/08/2013 e</b> ss.mm.ii.	L' Art. 41 - Disposizioni in materia ambientale- al comma 1 sostituisce l'articolo 243 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. che riguarda la <u>gestione di acque di falda emunte dalle falde sotterranee</u> , nell'ambito degli interventi di bonifica o messa in sicurezza di un sito.	Applicabile se vengono contaminate le acque di falda emunte dalle acque sotterranee
	<b>D.L. 24 giugno 2014, n. 91, cd.</b> Competitività. Art13.c.7 <b>Legge 11 agosto 2014, n. 116</b> di conversione del DI 91/2014 - Valori limite di emissione per gli scarichi	La norma integra la tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del "Codice ambientale" ("Valori limite di emissione in acque superficiali e in fognatura").	N/A
	<b>Contamina zione Suolo e Sottosuolo</b>	<b>D.M. del 29/11/02</b> - Costruzione, installazione ed esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione.	Verifica integrità strutturale e prove di tenuta biennali serbatoi interrati



Ambito	Norma	Descrizione	Status
, Serbatoi e Bonifiche	D. Lgs 152/06 parte IV e s.m.i. - Norme in materia ambientale (D.M. 471/99 - Criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati)	Artt. 239-253 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Disciplina sulla bonifica dei siti contaminati	Applicabile in caso di contaminazioni e del suolo II Responsabile ne dà comunicazione al comune, o provincia o regione entro 24 ore
	D.M. del 15 giugno 2016 n. 143	Modalità attuative del credito d'imposta per interventi di bonifica dei beni e delle aree contenenti amianto	N/A
	D.M. 21 settembre 2016 Comunicato del Ministero dell'Ambiente del 24 gennaio 2017 - Bonifica amianto	Con D.M. 21 settembre 2016 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente il fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto, in attuazione di quanto disposto dall'art. 56 della L. 221/2015 (Collegato ambientale). Con il Comunicato, viene descritta la procedura pubblica per il finanziamento di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto.	N/A
Rifiuti	D.Lgs 152/06 parte IV e ss.mm.ii. (D.Lgs. 205/2010 e D.Lgs. 46/2014) - Norme in materia ambientale	Art. 187 Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi Art. 188 Oneri dei produttori e dei detentori per il corretto smaltimento dei rifiuti Art. 192 Divieto di abbandono di rifiuti Art. 183, comma 1, Deposito temporaneo di rifiuti	C
	D.Lgs 152/06 parte IV e ss.mm.ii. (D.Lgs. 205/2010 e D.Lgs. 46/2014) - Norme in materia ambientale	Art. 190 Registri di carico e scarico da compilarsi secondo il modello riportato nel D.M. 148/1998 Art. 193 Formulario di identificazione del trasporto (FIR) da compilarsi secondo il modello riportato nel D.M. 145/1998	C
	DPCM 26 gennaio 2024 modello di dichiarazione ambientale (MUD)	Art. 189, comma 3, Comunicazione dati sui rifiuti prodotti alla CCIAA territoriale di competenza, tramite modalità previste da Artt. 1, 2 della L. 70/94	C
	D.Lgs 152/06 parte IV e ss.mm.ii. (D.Lgs. 205/2010 e D.Lgs. 46/2014) - Norme in materia ambientale	Art. 186 comma 1 - Riutilizzo delle terre e rocce da scavo in reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati	Applicabile solo in caso di cantieri
	Decreto Legge n° 43 del 26/04/2013 Legge n. 71 del 26 giugno 2013 (ss.mm.ii)	Art. 8-bis - Deroga alla disciplina dell'utilizzazione di terre e rocce da scavo	Applicabile solo per materiali da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni, per volumi inferiori a 6 m <sup>3</sup> di materiale
	D.Lgs. 151/05 - Gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) in attuazione delle Direttive 2002/05 CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE	Art. 6 Raccolta separata dei RAEE domestici e professionali Art. 12 Modalità e garanzie di finanziamento della gestione dei RAEE professionali	C
	D.Lgs. 49/2014 - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Articolo 7 - Preparazione per il riutilizzo e riutilizzo	N/A

Ambito	Norma	Descrizione	Status
	<b>Decreto Ministeriale del 21/01/2013</b> - Trasporto interno di merci pericolose, in recepimento della <b>Direttiva 2012/45/UE</b>	1.8.3: Nomina del consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose	N/A. ENGIE è esente dall'obbligo di nomina dell'ADR (comunicato alla Motorizzazione Civile Annualmente)
	<b>D.Lgs. 95/92</b> - Requisiti per lo stoccaggio degli oli esausti. Attua le <b>Direttive europee 75/439/CEE e 87/101/CEE</b>	Art. 6 - Obblighi dei produttori di oli esausti in funzione del corretto smaltimento	N/A
	<b>D.Lgs. 188/2008</b> e ss.mm.ii. - Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE.	Disciplina per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti costituiti da pile e accumulatori.	C
	<b>D.M. del 27/09/2010</b> - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005.	Art. 7 Rifiuti ammessi in discarica, ai sensi della caratterizzazione ex Art. 2 (Caratterizzazione di base) del D.M. 27/09/2010 Art. 11, comma 2, Procedure di ammissione in discarica	C
	<b>D.M. n° 65 del 08/03/2010</b> - Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature. <b>D.M. del 21/02/2013</b> - Modifica dell'allegato 5 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151.	Art. 6 Raccolta separata dei RAEE domestici e professionali Art. 12 Modalità e garanzie di finanziamento della gestione dei RAEE professionali Art. 13 Obblighi di informazione	C
	<b>D.Lgs. 152/06 parte III e ss.mm.ii.</b> - Norme in materia ambientale	Art. 218 - definizioni Art. 221 - obblighi dei produttori e degli utilizzatori	C
	<b>Legge n.116 del 11/08/14</b> di conversione <b>D.L. 91/2014</b> (Competitività)	Art. 13 Modifiche all'allegato D parte IV del 152/06: Classificazione dei rifiuti e caratterizzazione	C
	<b>Decisione 2014/955/UE</b> - Nuovo elenco europeo dei rifiuti (CER)	Si applica la nuova terminologia "allineata" alle previsioni del regolamento 1272/2008/Ce sulla classificazione delle sostanze e delle miscele dal 1° giugno 2015. Abroga art. 2 e 3 della Dec 2000/532, di fatto l'allegato D quarta parte Dlgs 152/06	C
	<b>Regolamento CE 1357/2014:</b> le nuove caratteristiche di pericolo di pericolosità; <b>Legge n. 125 del 06/08/2015</b>	Abroga e sostituisce l'All. III della Direttiva 2008/98/CE, di fatto l'All. I quarta parte del Dlgs 152/2006: Modifica delle Classi di pericolosità (HP); Modifica classe di pericolosità HP14	C
	<b>Decreto Ministeriale 31 maggio 2016, n. 121</b>	Regolamento recante modalità semplificate per lo svolgimento delle attività di ritiro gratuito da parte dei distributori di rifiuti di apparecchiature RAEE di piccolissime dimensioni.	C
	<b>D.M. 26 maggio 2016</b>	"Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"	N/A
	Circolare prot. 0003084 del 3 marzo 2017 del Ministero dell'Ambiente: chiarimenti ad alcuni aspetti del <b>DM 264/16 sui sottoprodotti</b>	"La qualifica di un materiale come sottoprodotto prescinde dalla iscrizione nel suddetto elenco, essendo di carattere oggettivo e legata alla dimostrazione della sussistenza dei requisiti richiesti dall'art.184bis del DLvo 152/2006".	



Ambito	Norma	Descrizione	Status
	<b>Nota del Ministero dell'Ambiente del 20 luglio 2017</b> - Documentazione per il trasporto (FIR)	il Ministero dell'ambiente ha ammesso la possibilità di trasmettere a mezzo PEC, con firma digitale, la IV copia del FIR al produttore del rifiuto oggetto di trasporto, in sostituzione della copia cartacea.	C
	<b>Ministero dell'Ambiente nota n. 12641 del 30 luglio 2018</b> - Trasmissione e conservazione IV copia FIR	Solamente le imprese munite di firma digitale e di un sistema di archiviazione digitale in linea con il CAD possono, sostituire la trasmissione materiale e la conservazione della IV copia con quella digitale.	C
	<b>D.Lgs. 116/2020</b> , ovvero la riforma della gestione rifiuti (e degli imballaggi) di recepimento della <b>Dir. 2018/851/UE e 2018/852 (UE)</b>	Il D.Lgs. opera numerosi e importanti modifiche alla parte IV del TUA, in particolare interviene e modifica le seguenti tematiche ed istituti.	C
	<b>D.Lgs. 118/2020</b> - Modifiche per rifiuti di pile, accumulatori e RAEE	Il D.Lgs. attua la Direttiva (UE) 2018/849 relativa ai rifiuti di pile e accumulatori e la Direttiva 2012/19/UE sui RAEE.	C
	<b>Legge 29 luglio 2021, n 108 – Conversione in legge del D.Lgs 31 maggio 2021, n. 77</b>	Conversione in legge del D.L. 77/2021 – Governance PNRR e semplificazione procedure per transizione ecologica, appalti, VIA, bonifiche e rifiuti (abolizione rifiuti assimilati). Sono state introdotte importanti novità nell'ordinamento giuridico, anche in ambito ambientale.	C
	<b>DM n. 59/23:</b> Decreto attuativo del nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)	Introduce nuovi modelli del Registro cronologico di carico e scarico e del Formulario di identificazione del rifiuto	C
	<b>D.M. 10 luglio 2023, n. 119 –</b> Preparazione e condizioni specifiche per il riutilizzo dei rifiuti	Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	C
<b>Rumore</b>	<b>L. 447/95</b> - Legge quadro sull'inquinamento acustico <b>D.P.C.M. del 14/11/1997</b> - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore <b>D.P.C.M. del 01/03/1991</b> - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	Art. 8 - Disposizioni in materia di impatto acustico Rispetto dei valori limite di emissione e assoluti di immissione di cui agli artt. 2 e 3 del D.P.C.M. del 14/11/1997 e dei limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno ex D.P.C.M. del 01/03/1991.	N/A
	<b>D.Lgs. 194/05</b> - Determinazione e gestione del rumore ambientale	Mappatura acustica e mappe acustiche strategiche; Piani d'azione; Descrittori acustici e loro determinazione.	N/A
	<b>D.Lgs. 41/2017</b>	Armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008 e apporta modifiche al D.Lgs. n. 262/2002 sull'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.	N/A
	<b>D.Lgs. 42/2017</b>	Il provvedimento modifica il D.Lgs. n. 194/2005 sulla determinazione e gestione del rumore ambientale e la L. n. 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico). Nuovi criteri sono stabiliti per l'esercizio della professione di tecnico competente in acustica.	N/A



## 12 DEFINIZIONI

- **Aspetto Ambientale:** un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente
- **Aspetto Ambientale Diretto:** riguardano gli aspetti che l'organizzazione ha sotto il suo controllo diretto in quanto correlate ad attività svolte direttamente da personale ENGIE o di cui ENGIE è formalmente responsabile.
- **Aspetto Ambientale Indiretto:** riguardano gli aspetti che la Società non controlla direttamente, ma sui quali può esercitare un'azione di controllo o influenza (ad esempio: attività e processi in outsourcing).
- **BL:** *Business Line*
- **CAM:** Criteri Ambientali Minimi, sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. ENGIE ha fatto riferimento, in ragione della tipologia di attività gestita tramite le commesse dell'Area Lazio, ai CAM in vigore per le seguenti attività:
  - Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)
  - Illuminazione pubblica (servizio)
  - Illuminazione, raffreddamento e raffrescamento per edifici
- **Certificati Verdi:** Il meccanismo dei certificati verdi (CV) costituisce una forma di incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e si basa sull'obbligo, posto dalla normativa a carico dei produttori e degli importatori di energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili, di immettere annualmente nel sistema elettrico nazionale una quota di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili.
- **CO<sub>2</sub>:** Biossido di carbonio (denominato anche anidride carbonica) si forma dall'ossidazione dei composti del carbonio contenuti nei combustibili utilizzati. È un cosiddetto gas serra.
- **COMEX:** *Comité Exécutif* (Comitato Direttivo, CoDir).
- **Contratto di fornitura del Servizio Energia:** rientrano in tale tipologia di contratto le normali attività di gestione, manutenzione e ottimizzazione energetica degli impianti termo-elettrici, la fornitura del combustibile e/o di energia elettrica, l'eventuale produzione combinata di energia elettrica e calore o l'impiego di energia da fonti rinnovabili. Per questa tipologia di contratto, ENGIE Servizi è il soggetto intestatario dei contatori utilizzati per la misurazione dei consumi.
- **Contratto di fornitura del servizio di manutenzione:** processo relativo alla gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici, degli edifici e dei servizi alla persona. Non prevede la fornitura di energia.
- **F-Gas:** Gas Fluorurati ad effetto serra.
- **Gas ad effetto Serra (GHG):** Gas che contribuiscono ad alterazioni climatiche per effetto serra: oltre a quelli di origine naturale, i principali gas serra di origine antropica sono l'anidride carbonica, il metano, i clorofluorocarburi e gli ossidi di azoto.
- **GPP (Green Public Procurement):** processo in base al quale le Autorità Pubbliche scelgono di acquistare beni, servizi e opere che hanno il minor impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, rispetto a beni servizi e opere che non sono stati ottenuti tenendo in considerazione il possibile impatto ambientale.
- **GWP: Global Warming Potential** - Il GWP rappresenta il rapporto fra il riscaldamento globale causato in un determinato periodo di tempo da una particolare sostanza e il riscaldamento provocato dalla stessa quantità di biossido di carbonio.
- **HR:** *Human Resources* (Risorse Umane)
- **HSE:** *Health and Safety and Environment* (Salute e Sicurezza e Ambiente)
- **KPIs:** *Key Performance Indicators* (Indicatori di Prestazione)
- **LED:** *Light Emitting Diode* (diodo ad emissione luminosa)
- **PA&BtoT:** *Business Line Public Administration and Business To Territories*
- **RSPP:** Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- **RU:** Responsabile dell'Unità
- **SGI:** Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente, Responsabilità Sociale ed Efficienza Energetica
- **Stakeholder:** Entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi